

SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA

QUALI.FOR.MA







MINISTERO DELL'ISTRUZIONE Istituto Istruzione Superiore Statale "Mazzone"

Liceo Scientifico "Mazzone" - Via F. <u>Cilea</u> s.n.c. – 89047 Roccella Jonica Istituto Tecnico Industriale "Maiorana" - Via E. Fermi s.n.c. – 89047 Roccella Jonica Tel. 0964048025 - 096484550 C.F. 90034720806 - Codice Univoco Ufficio: UFQDK8-- C.M.RCIS03800B e-mail: rcis03800b@istruzione.it- pec:rcis03800b@pec.istruzione.it- sito web: www.iismazzone.edu.it

Anno scolastico 2020 - 2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta A - Trasporti e Logistica

Conduzione del mezzo navale



Il Coordinatore della classe Prof.ssa Anna Battaglia

Prot. n. 6033/V.4 del 13/5/2021 IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Rosita Fiorenza Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

INDICE

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Elaborati avvio colloquio

ALLEGATO 2 – Testi di lingua e letteratura italiana oggetto di studio nell'anno scolastico

ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione del colloquio

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO
IEDVACI Eronocco	Italiano
IERVASI Francesca	Storia
TRIPODI Francesca	Lingua straniera Inglese
NACO Eliana	Diritto ed Economia
NASO Eliana	Educazione Civica (coordinamento)
MORABITO Giuseppe	Scienze della Navigazione
ABBAGNATO Daniele	Lab. Scienze della Navigazione
CAMBARERI Vincenzo	Meccanica e macchine
LOMBARDO Francesco	Lab di Meccanica e macchine
MORGANTE Domenico	Elettrotecnica, elettronica ed automazione
CARTERI Alessandro	Lab Elettrotecnica, elettronica ed automazione
BATTAGLIA Anna	Matematica
ANGIO' Matteo	Scienze motorie e sportive
COMMIS Concetta	Religione

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Maiorana" di Roccella Jonica nasce nel 1963 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Panella" di Reggio Calabria e con una sola Specializzazione: MECCANICA. Nel 1970, con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, ottiene l'autonomia amministrativa. Nell'anno scolastico 1973/74 viene istituita una seconda Specializzazione: ELETTROTECNICA e nell'anno 1982/83 una terza: TECNOLOGIE ALIMENTARI.

Nell'anno scolastico 2000-2001 la scuola diventa Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica, costituito dall'ITIS di Roccella Jonica e dall'ITA di Marina di Caulonia.

Nell'anno scolastico 2010-2011 con la riforma scolastica vengono istituiti, per conversione delle specializzazioni dell'ITIS, i seguenti indirizzi: MECCANICA E MECCATRONICA, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA e AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA.

Nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito di dimensionamento scolastico, l'istituto diventa sede associata dell' IIS Zanotti Bianco, con sede legale a Marina di Gioiosa Jonica.

Nel 2013/2014 vengono introdotti l'indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE e l'indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA. Viene eliminato l'indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria.

Nell'anno scolastico 2017/2018, con il nuovo piano di dimensionamento scolastico, l'Istituto diventa sede associata dell'IIS "Pietro Mazzone".

Nell'anno scolastico 2018-19 vengono introdotti gli indirizzi INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE e SISTEMA MODA (attualmente attivo solo nel Corso serale).

Nell' anno scolastico 2018-19 è altresì attivato il Corso serale per lavoratori.

La sede dell'Istituto è situata nel centro di Roccella Jonica, in Via Enrico Fermi, ad appena cinque minuti di cammino dalla stazione ferroviaria e dalla fermata degli autobus. L'Istituto è dotato di efficienti Laboratori, forniti delle più moderne apparecchiature, dispone inoltre di una biblioteca con volumi riguardanti le aree didattica, umanistica e tecnico-scientifica. I piani di studio prevedono un BIENNIO propedeutico ed un TRIENNIO di Specializzazione. Tutta la scuola è dislocata in due plessi, di cui il primo ospita le classi degli indirizzi Meccanica ed Informatica e il secondo le classi degli indirizzi Elettrotecnica, Trasporti e Logistica, Chimica, Materiali e Biotecnologie.

Le specializzazioni, rapportate al tessuto economico dell'alto Jonio reggino, permettono ai giovani diplomati un più facile inserimento nella realtà produttiva.

Il diploma di perito tecnico industriale consente: l'iscrizione all'Albo professionale dei Periti, nelle forme previste dalla legge, per l'esercizio della libera professione; l'impiego nei servizi pubblici e nelle Aziende; l'insegnamento; il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

INDIRIZZO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

Il diplomato, a conclusione del percorso quinquennale, deve, dunque, saper:

- √ identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima;
- ✓ interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
- ✓ gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- ✓ gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- ✓ organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- ✓ cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- ✓ controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione;
- ✓ operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

POSSIBILI SBOCCHI PROFESSIONALI

- ✓ Avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile per giungere fino al comando della nave;
- ✓ inserirsi fattivamente in cantieri, compagnie di navigazione o svolgere un'attività legata alla propria formazione presso imprese industriali, artigianali e di servizi marittimi;
- ✓ svolgere mansioni tecniche su unità da diporto;
- ✓ accedere a tutte le facoltà universitarie e istituti, statali e non (compresi i Politecnici) per il conseguimento della relativa laurea;
- ✓ accedere a tutti i concorsi statali e non per la cui ammissione è richiesto il possesso di un diploma di Suola Secondaria Superiore e a quelli di ammissione alle Accademie Militari (Navale, Militare e della Guardia di Finanza)

AZIONE DI QUALITA' INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" (CMN)

Al fine di dare compiuta attuazione alla Convenzione Internazionale STCW/78 Emended Manila 2010, alla Direttiva comunitaria 2008/16/CE e successiva direttiva integrativa 2012/35/ UE e al Decreto legislativo di recepimento n. 136 del 07/11/2011 che fissano standard e disposizioni in materia di formazione marittima, l'Istituto ha conseguito la Certificazione di Qualità secondo lo standard ISO 9001.2015 per l'indirizzo Trasporti e logistica- Conduzione del mezzo- Conduzione del mezzo navale.

COMPETENZE SPECIFICHE

Le competenze in questione sono quelle previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competen- za	Descrizione	
D II		Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione	
		Mantiene una sicura guardia di navigazione	
Navigazione a Livello Operativo	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione	
llo O _l	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione	
a Live	V	Risponde alle emergenze	
zione	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare	
avigaz	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale	
Ž	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici	
	IX	Manovra la nave	
Maneggio e stivaggio del carico a livel- lo operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico	
Maneggio e stivaggio del carico a livel lo operativo		Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra	
cura	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento	
ave e o	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave	
della nave e cura ivello operativo	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo	
	XV	Aziona (operate) i mezzi di salvataggio	
Controllo dell'operatività o delle persone a bordo a li	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave	
dell'o	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi	
Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra king)		Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)	
Con	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave	

PECUP

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali:
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- √ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorsi "trasporti e logistica"

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dunque;

- ✓ ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- ✓ opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa

- di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- ✓ possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.
- √ integra le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- ✓ interviene autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- ✓ collabora nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- ✓ applica le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- ✓ agisce, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- ✓ collabora nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

ASPETTI CARATTERIZZANTI L'ITER FORMATIVO

- ✓ Individuazione degli obiettivi formativi (educativi e cognitivi) trasversali in termini di COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (cfr. DECRETO n. 139 del 22 Agosto 2007) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 maggio 2018)
- ✓ Definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze (cfr. programmazioni disciplinari)
- ✓ Individuazione di percorsi tematici pluridisciplinari
- ✓ Articolazione dei contenuti in UDA o PERCORSI DIDATTICI
- ✓ Individuazione di criteri metodologici comuni e degli standard minimi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA/TL dell'indirizzo di studio "trasporti e logistica", con articolazione "conduzione del mezzo" e opzione "conduzione del mezzo navale", è costituita da 15 alunni, 4 ragazze e 11 ragazzi; l'ambiente socio-culturale ed economico di provenienza degli stessi risulta essere piuttosto eterogeneo e, di fatto, la maggior parte di essi proviene da paesi limitrofi della Locride, mentre la restante parte è residente nel territorio roccellese stesso.

La configurazione attuale è frutto di determinati eventi avvenuti durante gli a.s. 2018/2019 e 2019/2020, in cui la classe, costituita da 17 alunni, ha subìto un ridimensionamento dovuto alla Delibera di non ammissione alla classe successiva nei confronti di una alunna al termine del terzo anno del corso di studio e all'abbandono scolastico da parte di un secondo alunno nei primi mesi del quarto anno.

L'attività didattica, in coerenza con la programmazione contenuta nelle Tavole Sinottiche, è stata sviluppata su due piani, quello della conoscenza, incentrato sull'acquisizione dei concetti e/o conoscenze e il consequenziale sviluppo di abilità specifiche, e quello della praticità, più attento agli interessi della classe, ponendosi come filo conduttore tra le conoscenze disciplinari acquisite e l'applicazione delle stesse nella realtà attuale, favorendo l'incontro con il patrimonio culturale locale e il mondo del lavoro.

La classe, dal terzo anno in poi, a causa dell'avvicendamento dei docenti di alcune discipline e a causa dell'alternarsi di periodi di DAD e di DDI, non ha potuto usufruire della continuità didattica, dovendosi di volta in volta adeguare, spesso con poco successo, a metodologie e strumenti differenti, causando un senso di disorientamento.

Nonostante molteplici difficoltà, la maggior parte degli studenti ha quasi sempre dimostrato una sensibilità verso l'azione educativa e didattica, un impegno costante, motivati dall'interesse per lo studio e l'approfondimento per le varie discipline; ciò ha stimolato il dialogo sulle tematiche oggetto di studio e un incremento, costante per alcuni, saltuario per altri, graduale della progressione sul piano cognitivo e formativo. Seppur per un numero esiguo di studenti, si è registrata un'applicazione domestica poco efficace ed adeguata, eccetto in alcuni momenti di verifica, e una partecipazione superficiale in un numero minimo di materie, effetto, probabilmente, dovuto ad un superficiale impegno nell'apprendimento di determinate materie e/o alla formazione nel tempo di un metodo di studio inadeguato; per tale motivo si è più volte proceduto alle sospensioni di giudizio per consentire il recupero dei requisiti minimi richiesti.

Le molteplici difficoltà non hanno fermato l'iter didattico-formativo che si è svolto coerentemente con gli obiettivi prefissati per permettere a tutti gli alunni, alla fine del quinto anno, di raggiungere un sufficiente grado di maturazione sia sul piano formativo che culturale.

Tutto ciò è stato possibile solo grazie al grande apporto ed impegno costante e collegiale dei docenti che, si sono messi in gioco espletando non soltanto lezioni in modalità sincrona, ma mettendo a disposizione degli alunni tutto il materiale necessario da consultare in modalità asincrona, quali riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio.

Analiticamente parlando, la classe si presenta articolata in tre fasce di livello, con caratteristiche diverse:

- alunni che hanno costantemente evidenziato pieno rispetto delle regole e dei doveri scolastici, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, impegno assiduo, serio e proficuo, sicura padronanza dei mezzi espressivi e procedurali e che hanno pertanto conseguito una preparazione completa ed organica in tutte le discipline;
- alunni che , grazie alla partecipazione attiva al dialogo educativo nonché all' impegno regolare e costante, hanno gradualmente e sensibilmente migliorato i propri livelli di profitto, pervenendo a risultati complessivamente positivi, seppur differenziati;

 alunni, in verità in numero limitato, che, a causa di una preparazione di base non del tutto solida e talora anche di un impegno discontinuo e superficiale, hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni e di particolare attenzione da parte dei Docenti e sono pervenuti a risultati accettabili nelle varie discipline.

Il triennio di specializzazione è stato caratterizzato dalla partecipazione degli studenti a svariate iniziative culturali ed attività extracurriculari che hanno trovato nel Dirigente Scolastico, nel corpo insegnante e nell'intera organizzazione dell'Istituto, punti di riferimento certi; inoltre, l'Istituto, nel corrente anno scolastico ha cercato di incrementare i mezzi tecnici per quanto riguarda il settore Trasporti e Logistica, progresso che, oltre a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento, ha contribuito, in comunione alle iniziative su indicate, alla crescita, umana e culturale, degli allievi e al consolidamento del loro grado di socializzazione. Alla luce di quanto esposto, si può affermare che gli obiettivi educativi e didattici sono stati pienamente raggiunti, seppur diversificati da una serie di fattori come i livelli di partenza dei singoli allievi, le individuali capacità, attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

L'attività relativa al PCTO si è rivelata un'ottima esperienza per gli studenti, i quali, grazie alle esperienze realizzate nelle aziende ospitanti, anche se in minima parte, e alle attività offerte dalle Istituzioni formative coinvolte, hanno avuto la possibilità di accrescere maggiormente il bagaglio delle proprie abilità e competenze

CONTINUITA' DIDATTICA

Materie	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Italiano	Iervasi	Iervasi	Iervasi
Storia	Iervasi	Iervasi	Iervasi
Diritto ed Economia	Naso	Naso	Naso
Inglese	Mazzaferro	Mazzaferro	Tripodi
Scienze della navigazione	Morabito	Morabito	Morabito
Lab. Scienze della navigazione	Gioffrè	Gioffrè	Abbagnato
Meccanica e Macchine	Fuscà	Mammoliti	Cambareri
Lab. Meccanica e Macchine	Lombardo	Lombardo	Lombardo
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Stinà	Celotti	Morgante
Lab. Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione	Carteri	Carteri	Carteri
Matematica	Alati	Alati	Battaglia
Scienze Motorie e Sportive	Angiò	Angiò	Angiò
Religione	Commis	Commis	Commis

AREA DELLA DIDATTICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze assunte quali Obiettivi Formativi Trasversali (educativi, relazionali e cognitivi) nelle programmazioni disciplinari, rimodulate in coerenza con il nuovo contesto formativo in cui particolare valenza assumono, sia ai fini della progettazione delle attività che del processo di valutazione, la COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE e la COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA, quali evidenze fondamentali del processo oltre che delle prestazioni

Competenze chiave DI CITTADINANZA: Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Imparare a imparare.

- ✓ Partecipare al dialogo educativo e rispettare i doveri scolastici (essere puntuali nelle consegne, partecipare alle attività didattiche, svolgere con impegno adeguato il lavoro domestico...)
- ✓ Cooperare con i compagni svolgendo responsabilmente il proprio compito durante il lavoro di gruppo
- ✓ Relazionarsi con i formatori e le altre figure adulte; rispettare le cose altrui e l'ambiente (strutture, oggetti)
- ✓ Riconoscere i valori, i diritti e i doveri che rendono possibile la convivenza civile e l'esercizio della cittadinanza attiva a livello nazionale, europeo e mondiale, garantiscono giustizia, equità sociale, rispetto della diversità (sociale, etnico-culturale, di genere), promuovono la coesione sociale, la democrazia, la legalità, il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, il conseguimento dell'interesse comune o pubblico e dello sviluppo sostenibile

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza digitale.

- ✓ Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili; applicare le procedure e le diverse strategie di studio (tecniche differenziate di ascolto / lettura/scrittura, strumenti logici, critici, modalità grafico-espressive del linguaggio visivo, procedure logico-matematiche-scientifiche, metodi di indagine ecc) in relazione allo scopo, al contesto, alla situazione, al compito richiesto
- ✓ Ricavare da diverse fonti e modalità di informazione e formazione formale e non formale (indici, manuali delle discipline, testi continui, non continui, misti, schedari, articoli, dizionari, interviste, seminari, siti web, messaggi, testimonianze e reperti) dati e informazioni e utilizzarli in relazione allo scopo, al contesto, alla situazione di studio, al compito richiesto
- ✓ Riflettere sul metodo di studio adottato e riconoscere i punti di forza e debolezza
- ✓ Affrontare la crisi (situazione problematica in relazione allo svolgimento di un compito, alla risoluzione di un problema, alla realizzazione di un prodotto)
- ✓ Organizzare, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura), dati e informazioni secondo modelli noti (tavole, tabelle, schemi, mappe, testi...) in grado di visualizzare collegamenti e connessioni

Competenze chiave DI CITTADINANZA: Comunicare. Acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni

✓ Comprendere messaggi di diverso genere trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, filosofico, simbolico, ecc.), cogliendo gli elementi distintivi delle diverse forme di comunicazione e la specificità del linguaggio adottato

- ✓ Individuare la tipologia delle informazioni ricevute nei diversi ambiti (letterariolinguistico, scientifico, storico-filosofico- matematico, tecnologico) attraverso diversi strumenti comunicativi (verbali e non verbali), valutare l'attendibilità e l'utilità, analizzare fenomeni e processi
- ✓ Utilizzare gli strumenti della conoscenza per comprendere le principali espressioni della cultura, del sapere e della creatività, nel loro evolversi nel tempo, in relazione a realtà differenti, alla contemporaneità, ai diversi ambiti (letterario, artistico, scientifico, filosofico, sociale, storico ecc)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Competenza digitale.

- ✓ Esporre, descrivere e/o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, motivazioni, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, audio, corporeo, matematico, scientifico, filosofico, simbolico, ecc.) e ricorrendo a strumenti diversi (incluse le nuove tecnologie della comunicazione)
- ✓ Comprendere e produrre messaggi e testi in L2 di diversa natura e tipologia per interagire in diversi ambiti e contesti (quotidiano, sociale, culturale, letterario, scientifico)
- ✓ Effettuare sintesi coerenti, riorganizzare e rielaborare i contenuti fornendo risposte pertinenti alla richiesta; problematizzare fatti e fenomeni; formulare ipotesi
- ✓ Utilizzare registri linguistici adeguati al tipo di interazione verbale dimostrando consapevolezza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi; rispettare le caratteristiche e gli aspetti strutturali e specifici delle diverse tipologie testuali

Competenze chiave DI CITTADINANZA: Risolvere problemi. Progettare

✓ Individuare le procedure per la soluzione di problemi in situazioni quotidiane; pianificare le fasi del percorso da seguire; applicare i principi e i processi risolutivi e utilizzare modelli matematici di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi); giustificare il procedimento seguito e valutare i risultati ottenuti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza imprenditoriale. Competenza digitale.

- ✓ Utilizzare i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, gli strumenti tecnologici e i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per analizzare aspetti e fatti della realtà, compreso l'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale, sulla base di dati oggettivi.
- ✓ Elaborare e realizzare, definendo strategie di azione, progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzando le conoscenze apprese; valutare l'efficacia delle azioni progettate

CRITERI METODOLOGICI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ INTEGRATE DIGITALI: sincrone e asincrone

ATTIVITÀ SINCRONE: attività formative a distanza in "ambiente virtuale" (video conferenze, video lezioni in diretta, correzione elaborati: prove strutturate - lezione con proiezione delle risposte corrette e analisi degli errori), intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche verifiche di controllo degli apprendimenti (Valutazione Formativa) e verifiche di valutazione.

ATTIVITA' ASINCRONE: attività formative senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (attività strutturate e documentabili svolte con il supporto di strumenti digitali): attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, lavori di ricerca.

METODOLOGIE:

Ricorso all'approccio didattico comunicativo, interattivo e operativo mirato allo sviluppo e alla acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari esplicitate negli obiettivi.

Utilizzazione dello spazio virtuale come "luogo" dove dar vita a un processo di insegnamento/apprendimento connotato da un elevato livello di interattività fra tutti gli attori coinvolti e focalizzato principalmente sull'operatività.

Predisposizione di attività asincrone significative dedicate principalmente all'approfondimento dei nuclei concettuali e tematici disciplinari e pluridisciplinari.

Assunzione prioritaria da parte del docente del ruolo di "facilitatore" del processo di apprendimento

Utilizzo prioritario della modalità "classe virtuale" (attività sincrone), integrando la partecipazione in tempo reale online con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio (attività asincrone).

Utilizzo costante degli strumenti predisposti per l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento al fine di introdurre adeguati correttivi, valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, affrontare le criticità, dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento favorire l' autovalutazione

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Lezione interattiva in videoconferenza

Discussione collettiva

Attività domanda-risposta

Problem solving

Audiolezioni

Lavori di ricerca individuali e di gruppo

Esercitazioni guidate e autonome

Learning together

Cooperative learning

Utilizzo materiale ragionato e supportato da mappe concettuali / immagini / power points di riferimento (attività asincrone).

Correzione elaborati/problemi in video lezione con proiezione risposte corrette e analisi degli errori (modalità per favorire l'autovalutazione).

STRUMENTI E SPAZI VIRTUALI

Libri di testo (e-book) Sussidi multimediali (video, file audio) Piattaforma indicata dall'istituto

Criteri metodologici trasversali - didattica in presenza

Approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, e operativo per l'applicazione costante delle conoscenze e abilità acquisite, al fine di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari e trasversali previste negli obiettivi esplicitati nella programmazione dei singoli docenti e in quella per aree disciplinari in coerenza con le finalità formative del PTOF.

Centralità dell'alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d'insegnamento - apprendimento, in modo da renderlo protagonista della propria formazione.

Esplicitazione puntuale all'inizio di ogni attività didattica dell'obiettivo da raggiungere affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro.

Trattazione dei contenuti in un'ottica inter e pluridisciplinare con riferimento alle tematiche già esplicitate

Presentazione degli argomenti in chiave problematica seguendo le fasi del metodo scientifico: osservazione, analisi, ipotesi, generalizzazione.

Utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo (per gruppi omogenei o eterogenei) con lo scopo sia di favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione sia di agevolare lo scambio di conoscenze creando così occasioni di crescita personale.

Uso di schematizzazioni e tabulazioni, uso dei sussidi didattici, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento.

Ricorso a momenti di dibattito, di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di far riflettere gli alunni sui valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità anche in occasione di ricorrenze particolari quali quelle riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione.

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale e dialogata Lavori di gruppo Problem solving Peer tutoring

STRUMENTI

Libri di testo Biblioteca scolastica Fotocopie e materiale di ricerca giornali e riviste Sussidi audiovisivi e multimediali Brainstorming

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARE

3 A	4 A	5 A
Open Day PON Italiano Progetto Olimpiadi della matematica Corso B1 Inglese Progetto Legalità Il mare tra mito e realtà Sentinelle contro l'illegalità	Open Day Orientamento in entrata Giochi matematici Corso Inglese B1	Open Day Corso di Approfondimento in Matematica e Informatica UNICAL Webinar di Orientamento in uscita

PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Introduzione

Il progetto triennale 2018/2021, introdotto con la legge 107/2015, e successivamente modificato con la legge 145/2018, in linea con i bisogni formativi dell'utenza e del territorio, ha consentito di entrare a far parte di un circuito di esperienze ricco e stimolante, di incrementare il processo dell'autovalutazione e responsabilizzazione, con una ricaduta positiva a beneficio dell'utenza, nonché sulla motivazione e valorizzazione di tutte le figure professionali coinvolte.

L'attività di PCTO rappresenta un momento molto importante nel percorso di formazione di uno studente, poiché permette di sperimentare in concreto le proprie competenze acquisite e prendere i primi contatti e un po' di confidenza con quello che è il mondo reale lavorativo. La grandezza dell'esperienza sta nel fatto che in classe si acquisiscono conoscenze e abilità che restano spesso un po' più stratte e teoriche, mentre in azienda queste stesse conoscenze assumono una dimensione pratica e si trasformano in competenze, cioè entrano a far parte del vissuto di ciascuno di noi.

Si tratta di uno strumento pensato per rendere flessibili i percorsi formativi scolastici, capace di combinare lo studio teorico d'aula con forme di apprendimento pratico svolte in un contesto professionale.

Per l'a.s. 2018/19 le attività sono state progettate in collaborazione con le aziende partner, al fine di rendere gli studenti in grado di acquisire conoscenze e abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità.

Tra le principali aziende/enti coinvolte per il PCTO si rammentano: COSTA CROCIERE FOUNDATION, COMUNE DI ROCCELLA JONICA, LEGA NAVALE ITALIANA, NEMO'S GOUP ONLUS.

Obiettivi

Scopo del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) è di motivare e orientare i giovani, diffondendo la cultura del lavoro.

Nello specifico, i percorsi di formazione sono realizzati con l'obiettivo di:

- ✓ attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- √ favorire l'orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- ✓ correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Organizzazione del PCTO

Il percorso è stato articolato attraverso le seguenti fasi:

- √ fase teorica: presentazione del piano personalizzato e discussione delle attività da svolgere in azienda; richiami sulle regole legate alle norme inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro e comportamento da adottare; (4 ore)
- √ fase aziendale: effettuata nel corso dell'anno scolastico presso le diverse aziende (fisiche e/o virtuali); in tale percorso ogni singolo studente è stato guidato dal tutor aziendale e dal tutor scolastico.

Per l'a.s.2019/20 i percorsi PCTO in presenza, in seguito al decreto legge n.6 del 23/02/2020, al D.P.C.M. del 25/02/2020 e s. m.e.i. (misure urgenti del contenimento del contagio COVID 19), sono stati improvvisamente sospesi il 25/02/2020 fino a data da destinarsi e quindi non portati a termine per come inizialmente progettati. Si è comunque provvisto a realizzare il percorso con la COSTA CROCIERE FOUNDATION per quanto riguardava la parte teorica da svolgersi in piattaforma online.

Per l'a.s. 2020/21 la scuola ha aderito ai progetti che prevedevano attività interamente svolte a distanza come:

- ✓ "Guardiani della COSTA" progetto di COSTA CROCIERE FOUNDATION;
- ✓ Orientamento presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. L'obbiettivo di questo progetto è stato quello di favorire la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base e orientative;
- ✓ Orientamento presso ITS Fondazione CABOTO di Gaeta (LT);
- ✓ Attività interna di orientamento in entrata col la realizzazione di video e dépliant;
- ✓ Partecipazione a seminario sull'Amerigo Vespucci;

Conclusioni

Lo studente, attraverso il PCTO, ha così potuto riceve la formazione teorica di base, nonché la formazione generale e specifica in materia di sicurezza sul lavoro, inoltre operando in azienda lo studente è stato coinvolto nelle attività tipiche della realtà in cui è inserito, seguendo le istruzioni del tutor aziendale e prestando attenzione in particolar modo agli orari, alle normali regole comportamentali e ai rapporti interpersonali.

L'accertamento e la valutazione delle competenze acquisite è stata effettuata attraverso l'osservazione del comportamento dell'allievo, tenendo come riferimento le voci della scheda di valutazione predisposta in modo congiunto dal tutor scolastico e da quello aziendale.

MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

Human Metabolism: Converting food into energy

Docenti coinvolti: Docente di Scienze motorie – Docente di Inglese

DURATA: 10 ORE

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Nell'ambito delle singole discipline: trattazione dei contenuti in L1 e L2 previa sincronizzazione tra i due insegnanti per far coincidere i tempi di svolgimento del percorso

PREREQUISITI

DISCIPLINARI	LINGUISTICI
✓ Descrivere l'argomento✓ Comprendere il significato	✓ Conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio.
	✓ Capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo
	✓ Enunciare in forma scritta e orale definizioni e pro- prietà
	✓ Eseguire correttamente istruzioni richieste

OBIETTIVI GENERALI

- ✓ Stimolare la motivazione dello studente;
- ✓ Sviluppare le abilità comunicative grazie all'utilizzo della lingua straniera in contesti diversi da quelli normalmente utilizzati dagli studenti
- ✓ Sviluppare interessi e atteggiamenti plurilingui stimolando la volontà di conoscere e lo spirito di ricerca, la curiosità e l'attenzione per
- ✓ Sviluppare l'autonomia operativa ed organizzativa e potenziare il metodo di studio individuale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE

- ✓ Comprendere attraverso lo studio della chimica
- ✓ Saper attivare strategie di apprendimento individuale: tecniche differenziate di ascolto/lettura/scrittura; strumenti logici, critici (analisi, sintesi, valutazione dati, confronto e collegamento) e metodologici e procedure operative (metodi di indagine/ricerca e di utilizzo delle diverse forme di informazione)

ABILITÀ DISCIPLINARI

- ✓ Comprendere ed elaborare testi scritti di carattere in LS di tipo informativo, descrittivo ed espositivo (terminologia, definizioni)
- ✓ Essere in grado di ascoltare e comprendere spiegazioni in L2
- ✓ Individuare nei testi
- ✓ Analizzare dati e informazioni, concettualizzare, problematizzare e individuare punti di forza e criticità

CONTENUTI

L'attività si svolgerà con metodologia CLIL, secondo le fasi di seguito indicate:

- 1. LEAD-IN: In questa fase sono state proposte:
- ✓ attività motivazionali di warming up;
- √ attività lessicali finalizzate ad orientare gli alunni alla comprensione dei testi;
- ✓ eventuali attività di contestualizzazione disciplinare.
- 2. READING LISTENING-WRITING-SPEAKING: verranno proposti testi di reading and listening al fine di presentare il contenuto del percorso.

Per favorire l'assimilazione graduale delle informazioni, i testi saranno stati suddivisi in paragrafi spesso intercalati da brevi domande S/O di comprensione immediata (comprehension questions) dei punti principali.

- 3. PRACTICE: In questa fase saranno proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni adopereranno le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del Modulo, e cioè:
- ✓ attività di comprensione del testo;
- ✓ attività di consolidamento/ampliamento lessicale;
- ✓ esercizi applicativi correlati alla dimensione disciplinare e linguistica del testo.

4. TESTING AND ASSESSMENT

Questa fase riguarda la VALUTAZIONE del percorso.

METODOLOGIA E STRUMENTI

METODOLOGIA

- ✓ Approccio collaborativo e interattivo
- ✓ Approccio comunicativo induttivo

STRATEGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

- √ dialogo interattivo con gli studenti della classe
- ✓ presentazione dei contenuti in forma di conversazione, di discussione e scambio di idee tra i due docenti e gli allievi
- ✓ centralità del testo quale strumento per promuovere sia la competenza comunicativa in L1 che l'acquisizione dei contenuti
- ✓ tasks-based learning attività di comprensione ed elaborazione di risposte a test strutturati e non.
- ✓ lezione frontale
- ✓ lezioni multimediali di ascolto e visione
- ✓ problem solving
- ✓ brain storming

STRUMENTI DI VERIFICA- TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVE DI VERIFICA S/O. Per la correzione ci si avvarrà delle griglie di valutazione/rilevazione delle singole discipline

Scienze motorie	Inglese		
COMPRENSIONE/PRODUZIONE SCRITTA	COMPRENSIONE/PRODUZIONE SCRITTA (PROVA A		
(PROVA A TIPOLOGIA MISTA: risposte	TIPOLOGIA MISTA: risposte aperte - risposte chiuse):		
aperte - risposte chiuse):	Risposte aperte		
Risposte aperte	CRITERI DI VALUTAZIONE: esposizione, uso formale del-		
CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenze,	la lingua, pertinenza e completezza della risposta		
esposizione ed uso del linguaggio speci-	Domande riferite ad un testo		
fico, pertinenza e completezza della ri-	CRITERI DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE DELLE		
sposta	PROVE DI VERIFICA: comprensione, esposizione, uso		
Domande a risposta multipla, domande	formale della lingua, pertinenza e completezza della ri-		
"vero/falso"	sposta		
COMPRENSIONE/PRODUZIONE ORALE:	Esercizi di completamento		
Colloqui, conversazioni, risposte a do-	CRITERI DI VALUTAZIONE: uso delle strutture e funzioni		
mande aperte	linguistiche		
CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenze,	COMPRENSIONE/PRODUZIONE ORALE: risposte a do-		
comprensione, esposizione ed uso	mande aperte, domande riferite ad un testo		
formale della lingua, pertinenza e	CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenze, comprensione,		
completezza della risposta,capacità di	esposizione ed uso formale della lingua, pertinenza e		
analisi e di collegamento	completezza della risposta		

PERCORSO TEMATICO PLURIDISCIPLINARE SCUOLA E TERRITORIO

LE REALTA' INDUSTRIALI DEL MEZZOGIORNO PRIMA DELL' UNITA' D' ITALIA

FINALITA'

- ✓ -Fornire strumenti innovativi ed interdisciplinari per sostenere il lavoro scolastico;
- ✓ -Utilizzare strumenti espressivi, logici ed operativi in ambiti disciplinari diversi ;
- ✓ -Sensibilizzare e responsabilizzare nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale

OBIETTIVI

- ✓ Riconoscere ed approfondire gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, industriali e tecnologici, dell'ambiente naturale ed antropico del proprio territorio nel corso del tempo
- ✓ Conoscere ed interpretare criticamente le vicende storico –economiche del trascorso industriale calabrese
- ✓ Analizzare le conseguenze economiche della politica di sfruttamento del territorio
- ✓ Conoscere e analizzare le metodologie e gli strumenti industriali propri dell'epoca

NUCLEO TEMATICO: L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE NELLA VALLATA DELLO STILARO

OBIETTIVI DEL PERCORSO IN TERMINI DI					
	ARGOMENTI				
COMPETENZE DA ACQUISIRE		COINVOLTE			
✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed	La realtà industriale nella val-	Italiano/storia			
espressivo della lingua italiana secon-	lata dello stilaro				
do le esigenze comunicative nei vari	Water pollution	Inglese			
contesti: sociali, culturali, scientifici,	L'energia idraulica	Meccanica e			
economici, tecnologici e professionali	L'effetgia idiadilca	Macchine			
✓ Riconoscere ed approfondire gli aspet-	La centrale idroelettrica di	Elettronica, elet-			
ti geografici, ecologici, territoriali, in-	Guida - Bivongi (1913)	tronica ed auto-			
dustriali e tecnologici dell'ambiente		mazione			
naturale ed antropico del proprio ter-	Le leggi che tutelano	Diritto ed eco-			
ritorio nel corso del tempo	l'ambiente anche in presenza	nomia			
✓ Utilizzare con proprietà il linguaggio	di insediamenti industriali.				
specifico del settore tecnologico	L'energia come capacità di				
✓ Utilizzare i linguaggi settoriali delle	compiere lavoro e la sua con-	Matematica			
lingue straniere previste nel percorso	nessione con gli integrali defi- niti				
di studio per interagire in diversi ambi-	IIICI				
ti e contesti di studio e lavoro					
✓ Riconoscere il valore e le potenzialità	Lavoro minorile e preghiere	Religione			
dei beni artistici, industriali e ambien-	nelle miniere borboniche	ebioric			
tali					
••••					

Metodologia

Lezione frontale Lavoro di gruppo Documentazione bibliografica

UDA PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Lo sviluppo sostenibile nelle politiche regionali e locali

PRODOTTO: Elaborazione di un prodotto multimediale riferito al tema

DISCIPLINE COINVOLTE (moduli da 50 minuti)

Diritto	8	Italiano	8	Storia	4	Matematica	2	Inglese	2
Religione	2	Meccanica	2	Sc. Navigazione	6	Elettrotecnica	1	Sc. motorie	2
Attività ex	tracu	rriculari	3						

AMBITO COSTITUZIONE					
NUCLEI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE		
TEMATICI	IN USCITA				
L'ordinamento	Diffondere la	Riconoscere l'impor-	Genesi della tripartizione dei		
della Repubbli-	conoscenza dei	tanza degli organi go-	poteri e loro funzionamento		
ca e la divisio-	compiti fonda-	vernativi	attuale		
ne dei poteri	mentali del Go-	Comprendere le princi-	Il Parlamento, il Senati e la		
Le autonomie	verno e attivare	pali funzioni del Parla-	Camera		
regionali e lo-	atteggiamenti	mento, del Senato e	Il Presidente della Repubbli-		
cali	critici e consa-	della Camera.	ca: elezioni e principali fun-		
	pevoli di parte-	Comprendere e diffon-	zioni		
	cipazione alla	dere la conoscenza del-	Il Governo: struttura e fun-		
	vita sociale e ci-	le tappe fondamentali	zioni		
	vica	dell'iter legislativo	Le autonomie regionali e lo-		
			cali		

SVILUPPO SOSTENIBILE				
NUCLEI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
TEMATICI	IN USCITA			
Agenda 2030 e cam- biamenti climatici	Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita adottando atteggiamenti quotidiani volti alla tutela ambientale del territorio.	Riconoscere le principali caratteristiche dell'impatto antropico sull'ambiente Saper compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Saper individuare le cause e le conseguenze del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici Riconoscere i comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo	Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi Cause e conseguenze del riscaldamento globale Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare La sostenibilità nei gesti quotidiani	

AMBITO CITTADINANZA DIGITALE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE IN USCITA	ABILITÀ	CONOSCENZE
La comunicazione in Rete Informazione e disinformazione in Rete	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Utilizzare con consapevolezza gli strumenti multimediali Individuare le potenzialità professionali degli strumenti digitali Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale Comprendere l'importanza di un uso ragionato e sicuro degli strumenti digitali	Le principali forme di comunicazione in Rete Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause Debunking e fact checking I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo La cyber security

AMBITI COSTITUZIONE CITTADINANZA DIGITALE SVILUPPO SOSTENIBILE COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE TRASVERSALI AGLI AMBITI INDIVIDUATI

COMPETENZE IN	ABILITÀ	CONOSCENZE
USCITA		
Elaborare e realizzare,	comprendere la richiesta in merito	Strategie e procedure
definendo strategie di	ad attività/ compito da	richieste
azione, progetti e pro-	svolgere/progetto da realizzare	Gli steps fondamentali
dotti e porta a termine i	ricercare e utilizzare informazioni	da seguire nella pianifi-
compiti richiesti i compi-	e dati, strategie procedure	cazione di un'attività,
ti richiesti utilizzando gli	pianificare il lavoro utilizzando gli	progetto
strumenti tecnologici,	strumenti tecnologici	Le fasi di svolgimento di
applicando le conoscen-	fornire risposte pertinenti alla	un lavoro di gruppo
ze e le abilità apprese	richiesta	
cooperare con gli altri	comprendere l'importanza della	Le fasi di svolgimento di
nei lavori di gruppo	condivisione e cooperazione con i	un lavoro di gruppo
	compagni	
valutare le azioni proget-	analizzare gli errori commessi	Strategie di
tate/compiti e attività		autovalutazione
svolte		

PIANO DI LAVORO (LIVELLO DISCIPLINARE)

AMBITO COSTITUZIONE		
DISCIPLINE	ARGOMENTI	
Italiano	La condizione dei lavoratori nella letteratura italiana (8 moduli da 50')	
Storia	La condizione dei lavoratori nella storia (4 moduli da 50')	
Scienze della	L'accesso ai concorsi nei ruoli della Marina Militare (3 moduli da 50')	
navigazione		
Diritto ed	Ordinamento giuridico dello Stato, delle Regioni e degli Enti Territoriali.	
economia	Le strutture e le funzioni degli organismi internazionali ed il ruolo che	
	riveste l'Italia in tali contesti, in riferimento all'applicazione dell' Agen-	
	da 2030. (8 moduli da 50')	

AMBITO SVILUPPO SOSTENIBILE		
DISCIPLINE	ARGOMENTI	
Inglese	Pollution and clonate changes (2 moduli)	
Meccanica e mac- chine	Protocollo di Kyoto (2 moduli)	
Elettronica, elettr. ed automazione	L'inquinamento dell'aria e trasporto marittimo sostenibile (1 modulo	
Scienze della navigazione	Lo sviluppo della propulsione elettrica nelle moderne unità nava- li (3 moduli)	
Matematica	 Analisi sullo sviluppo del fenomeno di riscaldamento globale e delle cause e conseguenze ad esso correlate (2 moduli) 	
Religione	Il turismo religioso ecosostenibile in Calabria (2 moduli)	
Scienze motorie	La conoscenza e il rispetto dell'ambiente come patrimonio comune (2 moduli)	

AMBITO CITTADINANZA DIGITALE		
DISCIPLINE	ARGOMENTI	
Attività e compiti si-	Attività di comprensione di testi di vario tipo (provenienti da fonti di-	
gnificativi	verse, anche digitali) per la selezione di dati e informazioni chiave, spe-	
in ambito disciplina-	cifiche, di dettaglio:	
re	✓ Tavola illustrative (Tutte le discipline)	
	✓ Tavola con descrizioni tecniche (Matematica Informatica)	
	✓ Analisi dati statistici (Scienze-Matematica)	
	 ✓ Articoli, documenti, interviste, factfiles (Tutte le discipline) 	
	✓ Immagini e grafici (Tutte le discipline)	
	Attività di produzione scritta/orale/grafica/ motoria	
	✓ Produzione di testi (informativi, descrittivi, argomentativi, funzio-	
	nali) relativi agli argomenti specifici oggetto di trattazione per de-	
	scrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi	
	✓ Risposte a questionari /Preparazione di questionari	
	 ✓ Compilazione schede per la raccolta delle informazioni chiave (Tutte le discipline) 	
	 ✓ Realizzazione semplici grafici e tabelle con dati statistici (Matematica) 	
	 ✓ Compilazione schede da cui emergono i pro e i contro relativi alla specifica area d'indagine (Tutte le discipline) 	
	Ricerca di materiale in siti specifici riconosciuti a livello nazionale e in-	
	ternazionale (Tutte le discipline)	
	Visione documentari e video e confronto in classe (Tutte le discipline)	
	Escursione didattiche sul territorio realizzate in modalità di Fitwalking	
	(Scienze motorie in collaborazione con insegnanti delle altre discipline)	

PIANO DI LAVORO (LIVELLO PLURIDISCIPLINARE)

AMBITI COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMPETENZE DIGITALI		
Prima fase	• momenti di confronto avviate dagli insegnanti in compresenza in cui gli stu-	
NOVEMBRE -	denti relazioneranno e discuteranno, esprimendo le loro opinioni, sulle tema-	
GENNAIO	NNAIO tiche svolte, formuleranno idee e individueranno procedure per la realizza-	
	zione dei prodotti, condivideranno e socializzeranno i risultati ottenuti	
	lezioni in compresenza per approfondimenti	

Seconda fase FEBBRAIO – APRILE	momenti di confronto avviate dagli insegnanti in compresenza in cui gli stu- denti, relazioneranno e discuteranno, esprimendo le loro opinioni, sulle te- matiche svolte, si confronteranno sulla realizzazione dei prodotti, condivide- ranno e socializzeranno i risultati ottenuti	
	lezioni in compresenza per approfondimenti	
Terza fase Maggio	 progettazione modalità per la realizzazione della giornata ultimazione prodotti 	
Metodologia	Metodo interattivo -Attività laboratoriali-Lavoro di gruppo - Lezione frontale, dialogata, interattiva -Problem solving- Attività laboratoriale-Metodo della ricerca (problema-ipotesi-verifica-conclusione)	
Risorse umane	I docenti della classe	
Strumenti	Fotocopie e materiale di ricerca, giornali e riviste-sussidi multimediali-Lim- Laboratori Schede predisposte dai docenti	

RUBRICA DI VALUTAZIONE

piena autonomia anche in situazioni note situazioni mote situazioni mote situazioni mote e/o guida del dor situazioni mote situazioni semplia in valori e i principi che regolano la nostra Costituzione. Adotta i comporta- adotta i comporta- adotta i comporta- menti più adeguati per la tutela della salute propria e de- silute propria e de- silu	PROCESSO					
Attua nella vita quotidiana i valori e i principi che regolano la nostra Costituzaione. Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della salute propria e degli altri e sviluppare con costanza e gii altri e sviluppare con costanza e stille di vita. Interagisce attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e ri spettosa dei regolamenti digitali e delle norme del vivere civile. Elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e prodotti e progetti e prodotti e progetti e prodotti in modo directulizzando termine i compiti ri-chiesti utilizzando gli strumenti eccologici, concetti dati, informazioni e mezzi informazioni e mezzi e spressivi Strumenti tecnologici, concetti dati, informazioni e mezzi informazioni e mezzi informazioni e mezzi e spressivi Strumenti tecnologici, concetti dati, informazioni e mezzi e spressivi Socializza esperienze e riorganizzando le proprie i del parte di lavoro assegnata in maniera interdipendente con tutti gli altri membri del gruppo Valuta l'efficacia delle le azioni progettate Valuta l'efficacia delle valuta puntualmente e ricticamente il lavoro svolto Situazioni empositi valori e i principi che regolano la nostra Costitua por principi che regolano la nostra Costitua datorno a i valori e i principi che regolano la nostra Costitua pontati comportamenti più adeguati per la tutela della salute propria e de-gli altri e sviluppara la sori la deguati per la tutela della salute propria e de-gli altri e sviluppa la sopria e de-gli altri e sviluppa la sopria e de-gli altri e sviluppa la sopria e de-gli altri e svilupa la sopria e de-gli altri e svilupa la sori di des deguati per la tutela della salute propria e de-gli altri e svilupa la sopria e de-gli altri e svilupara la sori digitali in maniera total-mente del vivere civile. Valuta l'efficacia delle le norme del vivere civile. Valuta l'efficacia delle le delle norme del vivere	LIVE	catori/Evidenze	LIVELLO A: AVANZATO	LIVELLO B: INTERMEDIO	LIVELLO C: BASE	LIVELLOD: PARZIALE
diana i valori e i principi che regolano la nostra Costituzione. Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della salute propria e degli altri e sviluppare e la sostenibilità come stile di vita. Interagisce attraverso i mezzi di comunicazione digitali i maniera consapevole e rispettosa dei regolamenti digitali i delle norme del vivere civile. Elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e porta e modo strategie di azione, progetti e porta i modo efficace utilizzando correttamente strumenti chiesti i compiti richiesti i compiti richiesti i utilizzando gli strumenti tecnologici, concetti dati, informazioni e mezzi di como getti e prodotti utilizzando gli strumenti tecnologii ci, applicando le consocenze e le abilità apprese Coopera con gli altri neilavori di gruppo nel rispettos; Valuta l'efficacia delle azioni progettate Valuta l'efficacia delle azioni progettate Valuta l'efficacia delle criticamente i lavoro svolto volto metta dotta con consapevoleza adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della salute propria e degli altri pa solo in parte vitue sviluppa la soptenbilità come stile di vita metta della salute propria e degli altri pa solo in parte vitue sviluppa la soptenbilità come stile di vita metta della salute propria e degli altri pa solo in parte vitue sviluppa la soptenbilità come stile di vita metta della salute propria e degli altri pa solo in parte vitue sviluppa la soptenbilità come stile di vita meta di comunicazione digitali in maniera total- digitali in maniera total- digitali in maniera total- digitali in maniera beta digitali in maniera total- digitali in maniera total- mente consapevole e rispettosa dei regolamenti digitali e delle norme del vivere civile. vivere civile. Elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti utilizzando con cortettamente strumenti cenologici, concetti dati, informazioni e mezzi espressivi suprate di lavoro assegnata in maniera interdipendente di lavoro assegnata in maniera interdipendente con tutti	l'		•		ausilio di supporti didattici e/o guida del docente in situazioni semplici e note	livello di autonomia non adeguato
Elabora e realizza, definendo strategie di azione, progetti e prodotti e porta a termine i compiti richiesti i compiti richiesti utilizzando gli strumenti tecnologici, concetti dati, informazioni e mezzi espressivi espresai espressivi espresai espresai espressivi espresai es	- nella ri e i la nos adotti i za i adegu salute e svili coere come iintera mezz digita menti spetti e digita	a i valori e i prin- che regolano la ra Costituzione. tta i comporta- ti più adeguati la tutela della te propria e de- ltri e sviluppare estenibilità come di vita. ragisce attraver- mezzi di comuni- one digitali in iera consapevo- e rispettosa dei lamenti digitali e e norme del vive-	nella vita quotidiana i valori e i principi che regolano la nostra Costituzione. adotta con consapevolezza i comportamenti più adeguati per la tutela della salute propria e degli altri e sviluppa con costanza e coerenza la sostenibilità come stile di vita interagisce attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera totalmente consapevole e rispettosa dei regolamenti digitali e delle norme del	na i valori e i principi che regolano la nostra Costituzione. adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della salute propria e degli altri e sviluppa la sostenibilità come stile di vita interagisce attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera adeguata e rispettosa dei regolamenti digitali e delle	adotta in modo essenzia- le comportamenti per la tutela della salute pro- pria e degli altri e svilup- pa solo in parte la soste- nibilità come stile di vita interagisce attraverso i mezzi di comunicazione digitali in modo essenzia-	attua solo parzialmente i valori e i principi che regolano la nostra Costituzione. adotta solo in parte comportamenti per la tutela della salute propria e degli altri e sviluppa solo se sollecitato la sostenibilità come stile di vita interagisce attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera non sempre consapevole e rispettosa dei regolamenti digitali e delle norme del vivere civile.
Coopera con gli altri nei lavori di gruppo nel rispetto; Saperi, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico; porta a termine la parte di lavoro assenata in maniera interdipendente con tutti gli altri membri del gruppo Valuta l'efficacia delle le azioni progettate Socializza esperienze e saperi; porta a termine saperi essenzia do, a volte, dis adeguandosi spi idee degli altri; nibile ad assum richi per compi ciche porta a termine la parte di lavoro assenata on gli altri in modo efficace Ila parte di lavoro assenti do, a volte, dis adeguandosi spi idee degli altri; nibile ad assum richi per compi ciche porta a termine laborando con di cui necessita to quando si tro ficoltà Valuta l'efficacia delle criticamente il lavoro svolto riconosvolto e scendo le criticità Socializza esperienze e saperienze e saperienze e saperi; porta a termine saperi essenzia do, a volte, dis adeguandosi spi idee degli altri; nibile ad assum richi per compi ciche porta a termine la parte di lavoro assendo e gnata collaborando con di cui necessita to quando si tro ficoltà Valuta l'efficacia delle criticamente il lavoro svolto riconosvolto e coltà a modification di studio	nende ne, p mode corre tecno li inforr espre	nendo strategie zione, progetti e lotti e porta a nine i compiti ri- sti i compiti ri- sti utilizzando gli menti tecnologi- pplicando le co- enze e le abilità	nendo strategie di azio- ne, progetti e prodotti in modo efficace utilizzando correttamente strumenti tecnologici, concetti dati, informazioni e mezzi	guatamente, definendo strategie di azione, pro- getti e prodotti utilizzan- do in modo generalmen- te corretto strumenti tecnologici, concetti dati, informazioni e mezzi	elabora e realizza, defi- nendo strategie di azio- ne, progetti e prodotti in maniera schematica; uti- lizza, in modo general- mente adeguato, stru- menti tecnologici, con- cetti dati, informazioni e mezzi espressivi	elabora e realizza proget- ti e prodotti in maniera e approssimativa; utilizza in modo non sempre ade- guato strumenti tecnolo- gici, concetti, dati, infor- mazioni e mezzi espressi- vi
le azioni progettate criticamente il lavoro svolto ricono- svolto scendo le criticità coltà a modifica todo di studio	riorg idee porta di la mani te d	pera con gli altri lavori di gruppo	saperi, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico; porta a termine la parte di lavoro assegnata in maniera interdipenden- te con tutti gli altri	saperi; porta a termine la parte di lavoro asse- gnata collaborando con	saperi essenziali in mo- do, a volte, disordinato, adeguandosi spesso alle idee degli altri; è dispo- nibile ad assumere inca- richi per compiti sempli- ciche porta a terminecol- laborando con il gruppo di cui necessita il suppor- to quando si trova in dif-	socializza esperienze in modo istintivo e occasio- nale,accettando quasi sempre passivamente le idee degli altri;coopera in compiti limitati, che porta a termine solo se sol- lecitato
DDADATTA	critic		criticamente il lavoro	lavoro svolto ricono-	lavoro svolto e ha diffi- coltà a modificare il me-	non individua adeguata- mente le criticità eviden- ziate
PRODUITO				PRODOTTO		

PRODOTTO				
Completezza, per-	Il prodotto risulta signifi-	Il prodotto risulta ben	Il prodotto risulta essere	Il prodotto presenta delle
tinenza, organizza-	cativo ed originale, cor-	sviluppato, corretto e in	semplice e abbastanza	imperfezioni e risulta solo
zione, correttezza e	retto e ben strutturato in	gran parte pertinente al-	corretto, in parte perti-	in parte pertinente alle ri-
funzionalità del	tutte le sue parti, perti-	le richieste, con informa-	nente alle richieste ed	chieste e corretto, con un
prodotto	nente alle richieste e	zioni e collegamenti ade-	essenziale nell'organizza-	uso non sempre preciso
	pienamente funzionale	guati, funzionale dal pun-	zione e nell'uso del lin-	del linguaggio, delle cono-
	dal punto di vista pratico	to di vista prativo ed	guaggio, delle conoscen-	scenze e degli strumenti.
	ed estetico, con un uso	estetico e con un uso	ze e degli strumenti. Pre-	Presenta delle scorrettez-
	efficace del linguaggio,	corretto del linguaggio,	senta imprecisioni esecu-	ze esecutive che lo ren-
	delle conoscenze e degli	delle conoscenze e degli	tive che ne limitano le	dono poco accettabile e
	strumenti.	strumenti.	funzionalità	funzionale.

GRIGLIA RILEVAZIONE/VALUTAZIONE	Livelli di competenza	Giudizio sintetico e voto
Livelli di competenza in relazione alle abilità e alle conoscenze acquisite in rela-		
zione al processo: Lo studente svolge autonomamente compiti e risolve problemi		
complessi in situazioni anche non note e diversificate, mostrando sicurezza e piena		Eccellente 10
padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere con		Eccellente 10
sicurezza le proprie opinioni e assumere decisioni consapevoli.		
Livelli di competenza in relazione alla realizzazione del prodotto: Lo studente di-		
mostra di saper agire in modo esperto, consapevole, efficace e originale.	A\/ANIZATO	
Livelli di competenza in relazione alle abilità e alle conoscenze acquisite in rela-	AVANZATO	
zione al processo: Lo studente svolge autonomamente compiti e risolve problemi		
complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle cono-		Ottimo 9
scenze e delle abilità. Sa sostenere le proprie opinioni e assumere decisioni consa-		Ottimos
pevoli		
Livelli di competenza in relazione alla realizzazione del prodotto: Lo studente di-		
mostra di saper agire in modo, consapevole, efficace e creativo		
Livelli di competenza in relazione alle abilità e alle conoscenze acquisite in rela-		
zione al processo: Lo studente svolge autonomamente compiti e risolve problemi		
complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utiliz-		Buono 8
zare con correttezza le conoscenze e le abilità acquisite		
Livelli di competenza in relazione alla realizzazione del prodotto: Lo studente di-		
mostra di saper agire in maniera competente ed efficace	INITEDNATION	
Livelli di competenza in relazione alle abilità e alle conoscenze acquisite in rela-	INTERMEDIO	
zione al processo: Lo studente svolge autonomamente compiti e risolve problemi		
non particolarmente complessi in situazioni note mostrando di saper utilizzare in		Discreto 7
modo generalmente corretto le conoscenze e le abilità acquisite.		
Livelli di competenza in relazione alla realizzazione del prodotto: Lo studente di-		
mostra di saper agire in maniera competente		
Livelli di competenza in relazione alle abilità e alle conoscenze acquisite in rela-		
zione al processo: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostran-		
do di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e proce-		Sufficiente 6
dure fondamentali, utilizzando, a volte, supporti didattici o ricorrendo alla guida	BASE	Sufficiente 6
dell'insegnante.		
Livelli di competenza in relazione alla realizzazione del prodotto: Lo studente di-		
mostra di saper potare a termine in modo adeguato prestazioni semplici		
Livelli di competenza in relazione alle abilità e alle conoscenze acquisite in rela-		
zione al processo: L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali e abilità non suffi-		
cientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici dimostrando un		B 4 - 12
livello di autonomia non adeguato.	PARZIALE	Mediocre 5
Livelli di competenza in relazione alla realizzazione del prodotto: Lo studente di-		
mostra di saper potare a termine in prestazioni semplici in modo solo parzialmente		
adeguato		
Livelli di competenza in relazione alle abilità e alle conoscenze acquisite in rela-		
zione al processo: L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose e		
abilità inadeguate a svolgere anche compiti e attività molto semplici.		Insufficiente 4
Livelli di competenza in relazione alla realizzazione del prodotto: Lo studente evi-		
denzia competenze inadeguate per portare a termine anche prestazioni semplici		
Livelli di competenza in relazione alle abilità e alle conoscenze acquisite in rela-	NON	
zione al processo: L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e	RAGGIUNTO	
lacunose e abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti e attività molto		Searce 2
semplici.		Scarso 3
Livelli di competenza in relazione alla realizzazione del prodotto: Lo studente evi-		
denzia competenze del tutto inadeguate per portare a termine anche prestazioni		
semplici		

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Riguardo alle attività di recupero ai sensi dell'O.M. n 92 del 5/11/2007, per gli studenti i quali, in sede di scrutinio intermedio, presentavano livelli di preparazione non sufficienti, il consiglio di classe, in considerazione delle carenze evidenziate e dell'impegno prodotto, aveva individuato quale tipologia di recupero sia lo studio autonomo, laddove le carenze o difficoltà non fossero particolarmente rilevanti o comunque dovute ad un impegno inadeguato) che interventi di recupero in orario extracurriculare. Durante la DDI, ogni docente ha attivato idonee strategie e ha fatto ricorso ad attività individualizzate al fine di consentire il superamento delle carenze evidenziate, con risultati positivi, grazie anche all'impegno dimostrato da parte degli alunni, sul piano dell'apprendimento.

AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

(Italiano, Storia, Inglese, Religione)

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli alunni, anche se con le inevitabili differenziazioni, a conclusione del ciclo di studi:

- ✓ Sanno riconoscere la tipologia dei testi, rilevare analogie e differenze e collocare gli stessi in un quadro di relazioni riguardanti: l'autore, altre opere dello stesso o di autori diversi, il contesto storico sociale culturale.
- ✓ Hanno acquisito varie tecniche di lettura (estensiva, esplorativa, intensiva).
- ✓ Sanno riconoscere gli elementi che in diverse realtà determinano i fenomeni storicoletterari.
- ✓ Hanno maturato sensibilità verso le problematiche legate al patrimonio culturale, storico e ambientale.
- ✓ Hanno sviluppato capacità critiche e capacità di effettuare raccordi pluridisciplinari.

ITALIANO

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli studenti sono stati educati a:

- ✓ prendere consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà;
- ✓ prendere consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana;
- ✓ conoscere direttamente i testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano considerato nella sua varietà interna e nelle sue relazioni con le letterature europee;
- ✓ usare con sicurezza il mezzo linguistico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

CONOSCENZE

- ✓ Gli elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua
- ✓ lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti
- √ formali ed informali
- ✓ modalità di lavoro cooperativo
- ✓ struttura ed organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- ✓ strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate nell'uso e nei testi di varia tipologia
- ✓ elementi essenziali di storia della lingua, prosodia e stilistica
- ✓ momenti rilevanti della civiltà letteraria (dal naturalismo al neorealismo)
- √ temi e personaggi del paradiso dantesco
- ✓ autori e opere che più hanno contribuito a definire la cultura del periodo a cui
 appartengono

ABILITÀ

- ✓ Produrre discorsi chiari, corretti, coerenti, utilizzando un lessico, anche letterario e specialistico, vario ed appropriato
- ✓ Comprendere in modo selettivo e dettagliato testi scritti di diversa tipologia (descrittivo espositivo, argomentativo) su argomenti di interesse quotidiano, personale, culturale o di attualità
- ✓ Comprendere ed analizzare testi letterari di epoche diverse in relazione al genere, alla poetica dell'autore ed al contesto di riferimento
- ✓ Produrre testi scritti di contenuto generale e specifico evidenziando un uso appropriato dei mezzi espressivi
- ✓ Riflettere, attraverso l'analisi e la lettura dei testi più rappresentativi del patrimonio della letteratura italiana, sugli aspetti significativi e peculiari della nostra cultura in confronto a culture e tradizioni letterarie diverse

COMPETENZE

- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico letterario, scientifico, tecnologico e professionale
- ✓ Comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- ✓ Analizzare i testi più rappresentativi del patrimonio della letteratura italiana, considerato
- √ nella sua varietà interna e nelle sue relazioni con le letterature europee, cogliendo

- √ l'originalità stilistico-espressiva, la valenza culturale, la specificità del fenomeno letterario quale espressione della civiltà
- ✓ Individuare i fenomeni principali che contrassegnano la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama europeo ed extraeuropeo (attraverso lo studio di testi letterari e la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica).
- ✓ Produrre testi scritti di vario tipo

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

- ✓ significatività degli autori delle varie epoche in relazione anche ai generi e alle correnti letterarie, a scuole e poetiche diverse, all'interesse suscitato negli alunni, alla possibilità di operare raffronti disciplinari;
- ✓ predominanza di un genere in una determinata epoca;
- ✓ incidenza dei fenomeni storico-culturali ai fini della contestualizzazione delle opere oggetto
- ✓ di studio ed alla comprensione degli elementi di continuità e di mutamento

METODOLOGIA

- ✓ Approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, ed operativo per l'applicazione costante delle conoscenze ed abilità acquisite, ai fini di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari e trasversali previste negli obiettivi esplicitati nella programmazione dei singoli docenti e in quella per aree disciplinari in
- ✓ coerenza con le finalità formative del PTOF.
- ✓ Centralità dell'alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d'insegnamento apprendimento
- ✓ Esplicitazione puntuale all'inizio di ogni attività didattica dell'obiettivo da raggiungere affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro
- ✓ Trattazione dei contenuti in un'ottica inter e pluridisciplinare con riferimento alle tematiche già esplicitate
- ✓ Utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo (per gruppi omogenei o eterogenei) con lo scopo sia di favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione sia di agevolare lo scambio di conoscenze creando così occasioni di crescita personale
- ✓ Uso di schematizzazioni e tabulazioni, uso dei sussidi didattici, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento
- ✓ Ricorso a momenti di dibattito, di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di far riflettere gli alunni sui valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità anche in occasione di ricorrenze particolari quali quelle riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione.

TE	CNICHE D'INSEGNAMENTO	STE	RUMENTI
✓	Lezione frontale e dialogata (durante le	✓	sussidi audiovisivi
	lezioni in presenza)	✓	libri di testo
✓	lavori di gruppo;	✓	PC
✓	problem solving;	✓	Tablet
✓	brain storming;	✓	Piattaforme digitali
✓	mastery learning		

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	PERCORSO STORICO-CULTURALE
Il Naturalismo francese e	Il Naturalismo francese
Il Positivismo	
Gli scrittori del Verismo e	Il Verismo: caratteri generali
Giovanni Verga	Giovanni Verga: la vita e le opere
	Rosso Malpelo
	I Malavoglia: trama del romanzo
	"Padron 'Ntoni e la saggezza popolare"
	La roba
	Mastro don Gesualdo: la trama e la struttura del romanzo
	"Una giornata-tipo di Gesualdo"
	"Gesualdo muore da "vinto"
Giosuè Carducci	Vita, opere e poetica
	Rime nuove: "Pianto antico"
Il Decadentismo	Caratteri generali del Decadentismo
Gabriele d'Annunzio	Vita, opere e poetica- D'Annunzio poeta e prosatore
Gabilele a Allializio	Il personaggio, l'opera e la visione del mondo
	Un uomo in sintonia con il suo tempo
	Le parole inventate da d'Annunzio
	"La pioggia nel pineto"
	D'Annunzio romanziere "Il piacere"
	Da "Il piacere" : "Tutto impregnato d'arte"
	La "filosofia del piacere": d'Annunzio e Nietzsche
Giovanni Pascoli	Vita, opere e poetica – "L'uccisione del padre"
Giovanni Pascon	Myricae
	Lavandare
	La cavalla storna
	Il fanciullino e il suo mondo simbolico
	Il temporale
	Il tuono
	Il gelsomino notturno
Luigi Pirandello	Vita e opere
	L'Umorismo
	I temi dell'opera pirandelliana
	"La carriola"
	"Uno, nessuno e centomila": trama del romanzo
	"Tutta colpa del naso"
	"Il fu Mattia Pascal": trama del romanzo
Italo Svevo	Vita e opere
	"Senilità": trama del romanzo
	"Una vita": trama del romanzo
	"La coscienza di Zeno": trama del romanzo
	Da "La coscienza di Zeno": "L'origine del vizio"
Il Crepuscolarismo	Caratteri generali del Crepuscolarismo
	Guido Gozzano "La signorina Felicita ovvero la felicità"

Il Futurismo	Il Futurismo: caratteri generali	
	Il Manifesto del Futurismo	
	Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere	
	Filippo Tommaso Marinetti: "Una cartolina da Adrianapoli	
	bombardata: Zang Tumb Tumb"	
Giuseppe Ungaretti	La vita e la poetica – L'esperienza della guerra in trincea	
	Veglia	
	Fratelli	
	San Martino del Carso	
	Soldati	
Eugenio Montale	Vita e opere	
	Meriggiare pallido e assorto	
	Spesso il male di vivere ho incontrato	
	Il correlativo oggettivo	
Umberto Saba	Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	
Umberto Saba	Vita e opere	
	A mia moglie La capra	
	·	
Il romanzo tra le due	Alberto Moravia ; vita e opere	
guerre	"Gli Indifferenti": trama del romanzo	
Primo Levi	"Michele contro Leo: un atto mancato"	
Primo Levi	Primo Levi: la vita e la sua esperienza nel Lager	
	Se questo è un uomo: contenuto del testo Poesia "Se questo è un uomo"	
	"Il canto di Ulisse"	
Il Neorealismo	Il Neorealismo: caratteri generali	
Cesare Pavese	La vita e le opere	
	L'esperienza del confino a Brancaleone	
	La luna e i falò: trama del romanzo	
	Da "la luna e i falò" : "Perché si va via di casa"	
Pier Paolo Pasolini	La vita e le opere	
	"Ragazzi di vita"	
	Da "Ragazzi di vita": "Furto in spiaggia"	
Italo Calvino	La vita e le opere	
	"Il sentiero dei nidi di ragno": trama del romanzo	
Leonardo Sciascia	"Il giorno della civetta": trama del romanzo	
	Da "Il giorno della civetta": "Il confidente", "Il cadavere di Ni-	
	colosi", "Il colloquio con don Mariano"	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

A. VERIFICHE SCRITTE

Prove soggettive

Analisi del testo

Indicatori: Pertinenza, comprensione, correttezza formale, struttura del discorso, conoscenze, capacità elaborative, di analisi e di sintesi.

Tema di attualità o di ordine generale

Indicatori: Aderenza alla traccia, informazione, argomentazione, struttura del discorso, uso formale della lingua, apporti personali, originalità di pensiero, autonomia di giudizio, elaborazione personale e critica.

<u>Trattazione sintetica di argomenti (tip. A); quesiti a risposta singola (tip.B)</u>

Indicatori: Comprensione, pertinenza, capacità di utilizzare e collegare conoscenze, capacità di sintesi e di rielaborazione personale

Quesiti a risposta singola e trattazione sintetica di argomenti

Indicatori. Comprensione, pertinenza, capacità di utilizzare e collegare conoscenze, capacità di sintesi.

Prove oggettive:

Quesiti a scelta multipla con motivazione della risposta (tip. C)

Indicatori: Pertinenza e conoscenza degli argomenti

B. VERIFICHE ORALI:

Colloqui, conversazioni, interrogazioni, domande

Indicatori: Pertinenza, coerenza, chiarezza, correttezza lessicale e sintattica, organicità, completezza, capacità di contestualizzazione e di collegamento, capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi, creatività e originalità di pensiero, autonomia di giudizio

STANDARD MINIMI DI DISCIPLINA IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze

- ✓ conoscere i contenuti letterari essenziali del percorso storicoculturale (aspetti più importanti della poetica di ogni autore, tematiche principali trattate nei testi oggetto di studio, aspetti rilevanti del contesto di riferimento)
- ✓ conoscere i nuclei essenziali dei percorsi tematici
- ✓ conoscere le tecniche di produzione delle varie tipologie testuali

Capacità

- ✓ comprendere un testo nel suo significato globale ed analizzarlo nelle sue macro-sequenze
- ✓ utilizzare le conoscenze in compiti semplici, anche se con qualche errore di contestualizzazione
- ✓ esporre i contenuti in forma semplice
- ✓ produrre testi scritti di diverso tipo in forma semplice
- ✓ cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, pur con qualche
- ✓ difficoltà nella riorganizzazione dei contenuti
- √ rielaborare contenuti semplici ed attuare semplici collegamenti

LIBRI DI TESTO	"Cuori Intelligenti 3, dal secondo Ottocento a oggi", edizione verde, Clau-
	dio Giunta – DEA Scuola
ТЕМРІ	Ore settimanali: 4
	Ore di lezione fino al 15 Maggio 2021: 120
	Ore di lezione dal 16 Maggio al 12 Giugno: 16
SPAZI	aula, piattaforma G-Suite

STORIA

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli studenti, seppur a livelli diversificati, hanno acquisito:

- Conoscenza sistematica dei fatti storici e maturazione della coscienza civica;
- Conoscenza del pensiero occidentale e riflessioni sulle tematiche storiche più significative;
- Capacità di riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- Consapevolezza della dimensione storica del presente

Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità

CONOSCENZE

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socioeconomico, assetti politico-istituzionali
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti
- laboratoriali per affrontare, in un'ottica storica interdisciplinare, situazioni e problemi, anche
- in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento

COMPETENZE

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

ABILITÀ

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, dai Trattati internazionali, dai Testi di Legge a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).
- Strumenti della divulgazione storica
- Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Saper individuare i presupposti metodologici, culturali e ideologici delle varie interpretazioni storiografiche
- Riconoscere le funzioni di base dello stato e delle regioni ed i servizi ad essi erogato
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

- Ricostruzione del panorama storico italiano ed internazionale del Novecento;
- Mettere a confronto situazioni ed eventi tra storia mondiale, storia europea e storia nazionale

METODOLOGIA

- Approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, ed operativo per l'applicazione costante delle conoscenze ed abilità acquisite, ai fini di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari e trasversali previste negli obiettivi esplicitati nella programmazione dei singoli docenti e in quella per aree disciplinari in coerenza con le finalità formative del PTOF
- Centralità dell'alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d'insegnamento apprendimento
- Esplicitazione puntuale all'inizio di ogni attività didattica dell'obiettivo da raggiungere affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro
- Trattazione dei contenuti in un'ottica inter e pluridisciplinare con riferimento alle tematiche già esplicitate
- Utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo (per gruppi omogenei o eterogenei) con lo scopo sia di favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione sia di agevolare lo scambio di conoscenze creando così occasioni di crescita personale
- Uso di schematizzazioni e tabulazioni, uso dei sussidi didattici, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento
- Ricorso a momenti di dibattito, di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di far riflettere gli alunni sui valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità anche in occasione di ricorrenze particolari quali quelle riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione

TECNICHE D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI
 Lezione frontale e dialogata (durante il primo periodo scolastico) Lavori di gruppo Problem solving Brain storming Mastery learning DAD DDI 	 Sussidi audiovisivi Libri di testo PC Tablet Piattaforme digitali

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI	PERCORSO STORICO
Le trasformazioni sociali e	La Belle Epoque: un nuovo secolo pieno di speranze
culturali tra '800 e '900	L'Italia giolittiana
	La situazione prima della guerra
La Grande Guerra	La genesi del conflitto mondiale
	Il primo anno di guerra
	Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti
	In trincea
	L'anno cruciale: 1917

	La fine del conflitto: 1918
	Il ruolo delle donne durante la Guerra
	La nuova Europa dei Trattati di pace
La Russia di Lenin	La rivoluzione di Febbraio e il crollo del regime zarista
	Lenin e le "Tesi di aprile"
	La rivoluzione di ottobre
	La nascita dell'URSS
Il 1929 e la grande crisi	Il nuovo volto dell'Europa
	Il dopoguerra
	Gli Stati Uniti: crescita economica
	La crisi del 1929 e il Crollo di Wall Street
	Roosevelt e il "New Deal"
Il Fascismo alla conquista	L' Italia in crisi nel dopoguerra
del potere	Il biennio rosso
	I Fasci italiani di combattimento
	La marcia su Roma e la conquista del potere
	Verso il regime
	Il delitto Matteotti e la conquista del potere
II Regime fascista	Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso
	Le leggi fascistissime e il Codice Rocco
	La scuola: un potente mezzo di controllo
	I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi
	L'opposizione al fascismo
	Costruzione dello stato fascista: le scelte economiche
	La politica estera
	D'Annunzio e l'Impresa di Fiume
	Le leggi razziali
Il Nazismo	La Repubblica di Weimar
	La Germania nella seconda metà degli anni Venti La Germa-
	nia nazista
	Lo Stato totalitario
	La politica economica ed estera della Germania nazista
	La politica razziale di Hitler
La Seconda guerra mon-	Verso il conflitto
diale	La "guerra lampo" (1939-40)
	La "guerra parallela" dell'Italia
	L'intervento americano: 1941
	La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati
	Gli Alleati e la caduta del fascismo in Italia
	La Resistenza in Europa
	La sconfitta del Nazismo e la fine della guerra La conclusione
	della guerra nel Pacifico
	La tragedia della Shoah
	La conferenza di Postdam e l'assetto post-bellico
La Decolonizzazione	La decolonizzazione
	Gandhi, il padre della non violenza
	L'Indipendenza dell'India
La Guerra fredda	USA e URSS da alleati ad antagonisti
	Le "due Europe" e la crisi di Berlino

La Cina di Mao, nuova protagonista Gli Stati Uniti e la Guerra del Vietnam Contestazione e lotte per i diritti civili – I have a dream La nascita della Repubblica italiana La Costituzione italiana L'Italia del Boom economico Gli anni della contestazio- ne Le donne nella contestazione giovanile La Questione femminile L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione		
La nascita della Repubblica italiana L'Italia del Boom economico Gli anni della contestazione E del terrorismo Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico Una svolta della crisi economica La crisi dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica li requestra in Ottanta L'Italia dalla crisi economica co Contestazione studentesca e l'"autunno caldo" Le donne nella contestazione giovanile La Questione femminile L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione		La Cina di Mao, nuova protagonista
La nascita della Repubblica italiana La Costituzione italiana L'Italia del Boom economico CO Gli anni della contestazione Le donne nella contestazione giovanile La Questione femminile L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico Una svolta del Comunismo sovietico La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione		Gli Stati Uniti e la Guerra del Vietnam
L'Italia del Boom economico Gli anni della contestazione E del terrorismo Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica del compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale La Costituzione italiana La Costituzione italiana Dalla Riforma agraria al boom economico La contestazione studentesca e l'"autunno caldo" Le donne nella contestazione giovanile La Questione femminile L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	I diritti umani	Contestazione e lotte per i diritti civili – I have a dream
L'Italia del Boom economico Gli anni della contestazione La contestazione studentesca e l'"autunno caldo" Le donne nella contestazione giovanile La Questione femminile L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economi Ca agli anni Ottanta Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	La nascita della Repub-	La nascita della Repubblica italiana
Gli anni della contestazio- ne Le donne nella contestazione giovanile E del terrorismo La Questione femminile L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economi- ca agli anni Ottanta Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	blica italiana	La Costituzione italiana
Gli anni della contestazio- ne Le donne nella contestazione giovanile La Questione femminile L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissolu- zione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economi- ca agli anni Ottanta Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	L'Italia del Boom economi-	Dalla Riforma agraria al boom economico
ne E del terrorismo La Questione femminile L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica dell'URSS e dell'Est comunista Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	со	
La Questione femminile L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	Gli anni della contestazio-	La contestazione studentesca e l'"autunno caldo"
L'Autostrada del Sole Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	ne	Le donne nella contestazione giovanile
Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	E del terrorismo	La Questione femminile
Una svolta epocale: la fine del comunismo sovietico La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan La svolta di Gorbaciov Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione		L'Autostrada del Sole
del comunismo sovietico Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione		Il centrosinistra e la contestazione Il referendum sul divorzio
Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissoluzione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economica ed eversione Gli anni Settanta: crisi economica ed eversione Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	Una svolta epocale: la fine	La crisi dell'URSS e la guerra in Afghanistan
zione dell'URSS e dell'Est comunista L'Italia dalla crisi economi- ca agli anni Ottanta Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	del comunismo sovietico	La svolta di Gorbaciov
L'Italia dalla crisi economica ed eversione ca agli anni Ottanta Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione		Novembre 1989. La caduta del muro di Berlino La dissolu-
ca agli anni Ottanta Il PCI e il "compromesso storico" Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione		zione dell'URSS e dell'Est comunista
Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il "pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale Il fenomeno delle globalizzazione	L'Italia dalla crisi economi-	Gli anni Settanta: crisi economica ed eversione
"pentapartito" e la crisi del PCI Un mondo globale II fenomeno delle globalizzazione	ca agli anni Ottanta	Il PCI e il "compromesso storico"
Un mondo globale II fenomeno delle globalizzazione		Il sequestro Aldo Moro e la sconfitta del terrorismo Craxi, il
		"pentapartito" e la crisi del PCI
	Un mondo globale	Il fenomeno delle globalizzazione
La crisi economica del 2008		La crisi economica del 2008
Lo sviluppo demografico e i flussi migratori		Lo sviluppo demografico e i flussi migratori
Le nuove sfide ambientali		Le nuove sfide ambientali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE ORALI:

Colloqui, conversazioni, interrogazioni, domande

Indicatori: Pertinenza, coerenza, chiarezza, correttezza lessicale e sintattica, organicità, completezza, capacità di contestualizzazione e di collegamento, capacità di argomentazione, capacità di elaborazione personale critica, di analisi e di sintesi, autonomia di giudizio.

STANDARD MINIMI DELLA DISCIPLINA IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze

- Individuare tempi e spazi di eventi -storici noti, dei quali riconoscendo gli elementi principali e operando semplici confronti.
- Riconoscere le più evidenti relazioni causali nello svolgimento degli eventi.
- Esporre in modo chiaro utilizzando i termini fondamentali attinenti il lessico specifico della disciplina.
- Ascoltare e partecipare alle lezioni e alla vita scolastica nel rispetto delle regole.
- Sviluppare essenziale consapevolezza delle connessioni e delle differenze tra dimensione politica, economica, sociale e culturale.

Capacità

• Collocare i più rilevanti eventi storici studiati secondo le coordinate spazio/tempo.

- Acquisire i concetti-base cronologici inserendoli nel contesto che li ha caratterizzati.
- Saper interpretare i documenti storici.
- Esporre gli eventi in una forma semplice ma corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale
- Saper ascoltare e intervenire nel dialogo e nelle discussioni esponendo in modo semplice ma coerente e corretto.

TESTI ADOTTATI	Brancati-Pagliarani "Comunicare storia" – 3° vol. Casa editrice La Nuova Italia
	Tunu
ТЕМРІ	Ore settimanali: 2
	Ore di lezione fino al 15 Maggio: 54
	Ore di lezione dal 16 Maggio al 12 Giugno: 8
SPAZI	aula, piattaforma G-Suite

INGLESE

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

I risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni, al fine del corso di studi, ed enucleati in competenze, abilità e conoscenze risultano essere stati raggiunti a livelli diversificati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA' CONOSCENZE

- Organizzazione del discorso tecnico nautico anche per comprendere, interpretare e comunicare testi non continui (numerici o grafici) con l'ausilio degli strumenti tecnologici a disposizione.
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, in particolare tecnico-professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionali per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- IMO Standard Communication Phrases.
- Tecniche di utilizzo dei dizionari, anche multimediali e in rete.
- Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale, anche di testi tecnici.
- Linguaggio settoriale Livello B2 QCER.
- Terminologia tecnica utilizzata nei documenti ufficiali di bordo, nelle Convenzioni e nei
- contenuti di base.

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITA'

- Interagire con relativa spontaneità e operatività nelle comunicazioni su argomenti ordinari o professionali con il personale a bordo.
- Comprendere e argomentare su contenuti e testi descrittivi specifici del settore nautico di coperta e sui mezzi ausiliari alla navigazione.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti / orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità e di studio o inerenti le attività connesse con la navigazione e la comunicazione in mare o con le stazioni costiere.
- Fornire chiare descrizioni di fatti, processi, attrezzature o ambienti relativi al settore nautico di coperta.
- Riferire in modo informale su informazioni, fatti, processi inerenti l'attività professionale.
- Scrivere testi chiari (relazioni, lettere, descrizioni) su vari argomenti relativi alla propria
- sfera d'interesse.
- Scrivere brevi relazioni tecniche specifiche del settore nautico, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- Compilare un questionario, una tabella, un documento anche specifico del settore nautico.
- Tradurre testi di carattere generale e specifici del settore nautico dall'inglese all'italiano e
- viceversa.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

Programmi ministeriali contenuti in IMO-STCW.

METODOLOGIA

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati ed al fine di promuovere un ruolo attivo dello studente, quale effettivo protagonista del processo d'apprendimento, si ricorrerà ad attività di tipo comunicativo, condotte in lingua inglese, in cui le abilità linguistiche di base verranno usate in una varietà di situazioni.

L'approccio comunicativo tenderà a favorire l'acquisizione della lingua in modo operativo stimolando gli studenti ad applicare le conoscenze apprese (contenuti linguistici e tecnici, strategie di comprensione, tecniche e procedure con cui si progettano e si realizzano gli atti linguistici) per eseguire, in funzione di una richiesta, compiti specifici orientati all'espressione, alla comunicazione, alla ricerca di soluzioni, alla riflessione quali: conversazioni guidate, role play, lettura intensiva ed estensiva per uno scopo, compilazione di griglie di comprensione, questionari formulati con quesiti a risposta multipla e singola, commento orale/scritto di un testo ascoltato o letto.

Il testo sarà considerato come *unità minima significativa* e strumento per promuovere la competenza linguistico-comunicativa sia sul piano tecnico, sia sul piano della comunicazione afferente situazioni di vita quotidiana o relativa a problematiche culturali, mediante la trattazione di argomenti d'interesse personale o culturalmente significativi nell'ambito degli approfondimenti linguistici e tematici previsti.

Il processo di apprendimento si caratterizzerà, inoltre, per:

- la riflessione sistematica sulla lingua (strutture morfo-sintattiche, lessicali, semantiche, aspetti stilistico-espressivi dei testi letterari, uso dei meccanismi di coesione e coerenza, funzioni e variabilità della lingua), realizzata su base comparativo-contrastiva con l'italiano;
- la presentazione degli argomenti e delle tematiche in chiave problematica;
- lo svolgimento dei contenuti tecnico-culturali in un'ottica inter e pluridisciplinare;
- l'esplicitazione puntuale dell'obiettivo a cui ha mirato ogni attività didattica per favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di una sempre più autonoma e consapevole metodologia di lavoro e sviluppare capacità di autovalutazione.

STRUMENTI

- Lezione frontale e dialogata
- Lavagna tradizionale
- Dispositivi mobili con connessione ad Internet
- Piattaforma e-learning We-School
- Piattaforma online per lezione sincrona (G-suite)
- Uso di sistemi di comunicazione a distanza (mail, chat di gruppo)

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO

TEMI	CONTENUTI
Modulo 1:	INTEGRATED NAVIGATION
NAVIGATION	Safety and Security Management
	ISM Code and safety procedures
	Muster list and drills
	ISPS Code and security procedures
	Port State Control
	MARINE ENVIRONMENT AWARENESS
	Marine Pollution

	BWM Convention
	CASUALITY AND EMERGENCIES AT SEA
	Fire on Board
	Abandon ship and LSA *
	BRIDGE EQUIPMENT
	Radar, ARPA and AIS*
	GNSS system*
	ECDIS*
	NAUTICAL CHARTS
	The main types of Nautical Charts
	The Mercator Projection
	Pilot and routeing charts
	Nautical Pubblications
	The Log Book.
	PILOTING AND PLOTTING
	Piloting or coastal navigation
	Taking a bearing with a magnetic compass
	Taking a bearing with a sextant and radar
	THE DEAD RECKONING PLOT
	Track lines and DR plots
	Errors in DR positions
Modulo 2:	RADIO MESSAGE
RADIO	International Code of Signals
COMMUNICATI	GMDSS
ON WITHIN	SMCP
GMDSS	
Modulo 3:	Sea Circulation
METEREOLOGY	The Tides
AND TIDES	Ice Navigation
	Weather information
Modulo 4:	MARPOL
INTERNATIONAL	SOLAS
REGULATIONS	ISPS CODE
CONVENTIONS	STCW
AND CODES	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

Produzione scritta:

- prove soggettive: riassunti, breve trattazione, quesiti a risposta singola, questionari su brani tecnici.
- prove oggettive: quesiti a scelta multipla, esercizi di vero / falso.

Produzione orale:

Domande, colloqui

STANDARD MINIMI DI DISCIPLINA IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Conoscenze

• IMO Standard Communication Phrases.

- Tecniche di utilizzo dei dizionari, anche multimediali e in rete.
- Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale, anche di testi tecnici.
- Linguaggio settoriale Livello B2 QCER.
- Terminologia tecnica utilizzata nei documenti ufficiali di bordo, nelle Convenzioni e nei
- contenuti di base.

Competenze

 Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale

Capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua inglese, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi e filmati in lingua inglese
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

LIBRI DI TESTO	"English at Sea 1 e 2"- Riccardo Antola, Tiziana Marignani - Edizioni
	Simone per la Scuola
	Ore settimanali: 3 ore
ТЕМРІ	I Quadrimestre : 47 ore
	II Quadrimestre: (fino al 15 Maggio): 42 ore
SPAZI	Aula, aula virtuale o piattaforma G-suite.

Gli argomenti contrassegnati con* saranno trattati dopo il 15 maggio.

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Al termine del corso di studi gli allievi, a livelli diversificati, conoscono:

- la posizione che assume la Chiesa nei confronti delle altre religioni, in materia di libertà religiosa.
- la specificità del cristianesimo ed il suo contributo alla formazione della cultura europea;
- la Chiesa di oggi nella sua realtà concreta

Sono in grado, a livelli diversificati, di:

- cogliere la dimensione religiosa nell'esperienza individuale e nella storia dell'umanità
- riconoscere il contributo del Cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua risposta di soluzione nelle linee di autentica crescita dell'uomo;
- comprendere la profonda solidarietà che lega l'uomo al cosmo .

Sono capaci, a livelli diversificati, di:

- cogliere concetti chiave e problematiche essenziali;
- esprimere giudizi personali su argomenti di natura etica, morale e religiosa.

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

Rilevanza di argomenti attinenti alle problematiche del mondo giovanile e della società contemporanea per una lettura della realtà anche in chiave religiosa.

Significatività dei documenti e dei testi meglio rispondenti agli interrogativi di carattere esistenziale e religioso dei giovani.

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Alla tradizionale lezione frontale sono state affiancate tecniche di tipo innovativo quali: lezione dialogata, discussioni e conversazioni guidate, lavori di ricerca.

In seguito all' introduzione della Didattica Digitale Integrata, le tecniche d' insegnamento hanno dovuto, necessariamente, tener conto della corretta interazione docente-alunno, della tempistica delle lezioni (calibrando con attenzione l'offerta di materiale, le richieste di lavoro rivolte agli studenti, le attività sincrone ed asincrone) nonché degli ambienti virtuali di lavoro utilizzati. Le modalità di interazione con il gruppo classe sono consistite in : Audiovideo lezioni in diretta ; Videochat.

Strumenti: manuale in adozione; altri manuali; Articoli di giornale; Libro Digitale messo a disposizione dalla Casa editrice; Piattaforma GSuite; Registro elettronico; Whatsapp; E-mail.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della disciplina si è svolto a partire dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali del giovane; ha mirato al coinvolgimento personale di ciascun alunno, alla sollecitazione, alla rilevazione di problematiche e si è preoccupato di sviluppare le capacità conoscitive, critiche e rielaborative.

Sono state tenute presenti prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, antropologica e storica.

Sono state avviate attività come:

il confronto con religioni non cristiane;

conversazioni guidate; spiegazioni dell'insegnante; riflessioni personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
I grandi interrogativi dell'uomo	La ricerca del significato del vivere: i grandi interrogativi dell'uomo sull'esistenza. Il percorso delle religioni come espressione della ricerca interiore di senso fatta da ogni uomo. Le grandi religioni come risposta alla ricerca umana: Ebraismo; Buddhismo. Indifferenza religiosa dei giovani. Il limite morale nei giovani. La proposta cristiana dell'aldilà: la risurrezione. La coscienza ecclesiale del Concilio Vaticano II.
Un mondo (con)diviso da condividere : espressione ed inter- pretazione La foresta dei simboli:	Pratiche cultuali, prassi rituali (riti) e simboli nelle grandi religioni oggi.
Un mondo (con)diviso da condividere : espressione ed inter- pretazione	Chiesa e mondo moderno: la Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo. La Chiesa di fronte al nazismo: "Noi ricordiamo, una riflessione sulla Shoah" La giornata della memoria.
Rivoluzione industria- le, insegnamento so- ciale della chiesa ed economia solidale	Il lavoro e l'uomo: la concezione cristiana del lavoro. I principi della dottrina sociale della Chiesa: la" Rerum Novarum", Leone XIII, 1891; "Populorum progressio", Paolo VI, 1967;; "Centesimus annus", G. Paolo II, 1991.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Test, conversazioni guidate.

In modalità DID: Test online; interazione online durante le videolezioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse e partecipazione

Coinvolgimento nelle attività svolte.

Conoscenze acquisite.

Capacità di analisi e di sintesi.

In modalità DID: pertinenza della risposta; Utilizzo delle risorse; Acquisizione delle conoscenze e delle abilità

TESTI	Libro di testo: LA DOMANDA DELL' UOMO. Edizione azzurra, Vol. unico.
TEMPI	L'organizzazione dei contenuti ha seguito una suddivisione per quadrimestre
	e si è adattata alle esigenze della classe.
	Ore settimanali : 1
	Primo quadrimestre : 16
	Secondo quadrimestre : 11 ore
	Ore rimaste: 4
SPAZI	Aula. Aula Virtuale

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

"UN LIBRO CONTRO L'INDIFFERENZA"

"Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare."

Liliana Segre

PREMESSA

La scuola italiana riconosce, da alcuni anni, agli studenti il diritto di scegliere liberamente di avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica. A tal proposito, è molto chiara la normativa in materia, che equipara la posizione dell'insegnante di IRC, a quella di colui che svolge attività didattiche e formative alternative (O.M. 26/2007, art.8).

La scuola è chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre come materia alternativa a coloro che non si avvalgono dell'IRC. Detta attività alternativa deve configurarsi come una disciplina inserita nel PTOF. Resta chiaro che la valutazione della disciplina, come avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti, ma partecipa alla determinazione della valutazione del comportamento e, per le voci di competenza, al credito scolastico.

Si è proposto dunque come Materia Alternativa all'IRC un progetto di lettura che ha avuto lo scopo di approfondire il concetto di Indifferenza attraverso l'analisi di romanzi che invitano alla riflessione poiché solo conoscendo si può crescere e migliorare e come disse Helen Hayes

"solo entrando in contatto con i libri, si scopre di avere le ali."

L'indifferenza è il vero male di questa epoca, insidia sempre più la nostra mente e il nostro cuore, ci rende sordi e ciechi davanti alla realtà di tutti i giorni, spingendoci ad aggirare ogni pur piccola scelta che la vita ci propone, con disinteresse e mancanza di volontà. Il primo passo da fare per sconfiggere l'indifferenza è conoscersi e incontrarsi. La conoscenza, le domande, la curiosità, la generosità e l'incontro sono elementi essenziali per recuperare le relazioni fra le persone.

Ognuno di noi è importante, in questo percorso, perché porta dentro si sé qualcosa da dire, che chiede soltanto di essere ascoltata. Tra le innumerevoli voci contro l'indifferenza, è da ascoltare attentamente quella di **Elie Wiesel**, premio Nobel per la pace nel 1986, che dice: «Il contrario dell'amore non è l'odio, ma l'indifferenza; il contrario della vita non è la morte, ma l'indifferenza; il contrario dell'intelligenza non è la stupidità, ma l'indifferenza: è contro questa che bisogna combattere con tutte le proprie forze. E per farlo esiste una sola arma: l'educazione. Bisogna praticarla, diffonderla, condividerla sempre e dovunque. Non arrendersi mai».

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 22 MAGGIO 2018

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multi linguistica
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza digitale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e le pari opportunità, partendo dal contesto scolastico
- Acquisire la consapevolezza degli ostacoli sociali e culturali che, nelle diverse società, impediscono il pieno raggiungimento delle pari opportunità.
- Interiorizzare e tradurre nel proprio vissuto l'idea dell'identico valore di tutti gli esseri umani indipendentemente dal genere.
- Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di
- appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura;
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del discente al libro;
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione
- Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero

CONTENUTI:

Il docente ha consegnato un breve dossier sull'importanza del rispetto dei diritti umani e delle pari dignità, ponendo l'accento in particolar modo sul tema dell'indifferenza, grave piaga dei nostri giorni e ponendo spunti di riflessione al fine di stimolare il pensiero critico degli alunni.

Infine si è proceduto alla lettura del libro:

UN GESTO PUO' CAMBIARE IL MONDO di Nelson Mandela

La lezione di libertà di Nelson Mandela, i discorsi che hanno ispirato e acceso gli animi in tutto il mondo, vengono riuniti in questa raccolta che ripercorre, attraverso la sua voce, la vita di uno degli uomini più carismatici della nostra epoca. Le sue parole ci restituiscono il valore del giovane combattente, l'autorevolezza del leader che sconfisse l'apartheid, la saggezza del premio Nobel per la Pace, e ci guidano attraverso le grandi questioni del nostro tempo, segnate dal coraggio di un uomo che ha lottato in prima persona contro l'indifferenza generale e i cui successi, oggi, coincidono con le conquiste dell'intera umanità.

CONSEGNE

Il presente programma ha inteso fornire una serie di stimoli all'approfondimento e l'occasione per sviluppare e consolidare negli studenti una personale metodologia nella ricerca, selezione e uso delle informazioni e soprattutto promuovere lo sviluppo di competenze linguistico- espressive, l'attivazione delle capacità organizzative del pensiero, la formazione del pensiero critico, libero e creativo al fine di attivare atteggiamenti consapevoli e responsabili di lotta all'indifferenza e di costruzione di una società migliore poiché, come disse la Senatrice Liliana Segre ai nostri giovani:

"bisogna essere la chiave per comprendere la ragione del male, perché quando credi che una cosa non ti tocchi, non ti riguardi, allora non c'è limite all'orrore. L'indifferente è complice. Complice dei misfatti peggiori".

Gli alunni, al termine di questo percorso, hanno consegnato al docente referente un lavoro (relazione scritta cartacea, presentazione multimediale, video ecc.) sul libro e il suo autore, personalizzando con un commento finale sulle emozioni e/o spunti di riflessione che la lettu-

ra del testo ha determinato dentro di se e nel suo rapporto con gli altri. Tale elaborato è stato poi valutato dal docente referente con un giudizio sintetico che è stato riportato al docente coordinatore della classe affinchè fosse inserito all'interno dei documenti finali del Consiglio di classe.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati è stato necessario creare un'atmosfera favorevole allo sviluppo della curiosità verso il libro e la lettura ispirandosi a parole chiave come motivazione, azione, gratuità, laborialità, al fine di sostanziare un percorso teso a fondere nelle giuste proporzioni traguardi cognitivi, emozionali e relazionali. Creatività e espressività saranno alla base delle strategie operative impiegate, il cui risultato sarà un vissuto attivo e coinvolgente. La creazione di un clima pedagogico motivante ha consentito di tenere accuratamente svincolato dall'idea del compito e della sfera dei doveri l'incontro con la lettura per incanalare l'allievo verso il piacere di leggere. In particolare le metodologie sono state:

- Lettura e analisi di testi di comprensione ed approfondimento
- Discussioni guidate
- Lavoro individuale e di gruppo di raccolta dati.
- Lezione frontale e lezione multimediale
- Visione di film inerenti le tematiche trattate

MEZZI: Dvd, libri, materiale informatico, video e/o film, documenti significativi

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica – Scienze della navigazione – Meccanica e macchine - Diritto ed economia – Elettrotecnica,, elettronica ed automazione economia – Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI COGNITIVI

A conclusione del ciclo di studi gli alunni anche se con le inevitabili differenziazioni

- hanno acquisito i contenuti disciplinari specifici;
- hanno acquisito il linguaggio specifico delle discipline;
- hanno consolidato capacità critiche, di collegamento e di sintesi;
- hanno acquisito tecniche operative sostenute da rigorosi processi logici.

CRITERI PER LA SCELTA DEI PERCORSI TEMATICI TRASVERSALI

- ricorrenza delle problematiche in più discipline dell'area scientifica;
- possibilità di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli alunni a conclusione del corso di studi hanno acquisito, con risultati differenziati:

- abilità di calcolo e di procedimenti logico-matematici;
- sensibilità per le problematiche legate al patrimonio ambientale e allo sviluppo scientifico-tecnologico;
- capacità di ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione;
- capacità di analizzare un problema scomponendolo negli elementi costitutivi;
- competenze e capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi;
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi;
- capacità di partecipare con personale contributo al lavoro organizzato e di gruppo;
- capacità di svolgere organizzandosi autonomamente mansioni indipendenti;
- abilità di progettare e realizzare e collaudare sistemi elettrici semplici;
- abilità nella descrizione del lavoro svolto e nella redazione di documenti dei sistemi progettati.

MATEMATICA

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli alunni, seppur a livelli diversificati:

Hanno acquisito i contenuti disciplinari

Hanno acquisito le abilità generali e specifiche della disciplina.

Hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina.

Hanno potenziato la capacità di matematizzare semplici situazioni riferite agli ambiti disciplinari professionali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZA E CAPACITA'

Conoscenze

Gli alunni, secondo livelli diversificati, conoscono:

I contenuti disciplinari.

Le tecniche risolutive in relazione ai problemi proposti.

Competenze

Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di :

Operare con i simboli matematici riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule.

Costruire procedure di risoluzione di un problema in base alle conoscenze acquisite.

Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure inerenti sia al calcolo differenziale che al calcolo integrale.

Capacità

Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di :

Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

Analizzare situazioni problematiche e ricercare strategie risolutive.

Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti.

Identificare gli elementi di un insieme e stabilire collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Applicare tecniche e metodi di risoluzione studiati.

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

Tenuto conto che i contenuti della disciplina hanno carattere di consequenzialità e che tutti concorrono alla fase conclusiva, la scelta è ricaduta sugli argomenti ritenuti necessari per lo svolgimento delle prove di esame e per il potenziamento e lo sviluppo delle capacità intuitive e logico - deduttive.

METODOLOGIA

I contenuti sono stati posti in modo problematico per stimolare gli allievi dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze già possedute ma anche alla intuizione e alla creatività di ciascuno, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, infine alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito. Tutto ciò ponendo sempre gli alunni al centro del processo insegnamento – apprendimento.

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale, dialogata, audio-video lezioni in diretta, video lezioni realizzate dalla docente, restituzione degli elaborati corretti, restituzione da parte dell'insegnante di file pdf contenente lo svolgimento degli esercizi assegnati nei giorni precedenti, svolgimento corretto degli esercizi in video lezione con conseguente analisi degli errori.

Strumenti

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: manuale in adozione anche in formato digitale, altri manuali in formato digitale, appunti e video prodotti dalla docente, piattaforma Weschool (per i primi mesi dell'anno), piattaforma Google Classroom, registro elettronico, e-mail.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
Derivate delle fun- zioni di una variabile (ripasso)	Derivate fondamentali – Derivata di somma, prodotto e quoziente – Derivata di funzioni composte –Derivate di ordine superiore
Massimi e minimi re- lativi.	Definizione dei massimi e dei minimi relativi e assoluti – Definizione di punti stazionari – Studio del massimo e del minimo delle funzioni per mezzo della derivata prima – Definizione di punto di flesso – Concavità, convessità e punti di flesso per mezzo della derivata seconda
Studio completo di semplici funzioni al- gebriche e trascen- denti	Schema generale per lo studio di funzione (dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, studio del segno, asintoti, massimi e minimi, flessi, grafico della funzione) – Classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti – Determinazione del dominio di una funzione secondo la classificazione - Simmetria di una funzione: parità o disparità – Ricerca delle possibili intersezioni con gli assi della funzione – Determinazione degli intervalli di positività e negatività della funzione attraverso lo studio del segno – Ricerca dei probabili asintoti della funzione tramite i limiti agli estremi del dominio e risoluzione delle forme di indeterminazione – Ricerca di eventuali massimi e minimi tramite la derivata prima – Ricerca di eventuali flessi tramite la derivata seconda - Grafico finale
Integrali indefiniti e definiti	Primitiva di una funzione - Integrale indefinito — Proprietà di linearità — Integrali immediati — Integrali di funzioni composte — Integrazione per sostituzione — Integrazione per parti — Integrali di funzioni razionali fratte con al denominatore un polinomio di 2° grado - Definizione di integrale definito — Cenno al Teorema fondamentale del calcolo integrale — Calcolo di semplici integrali definiti - Calcolo di semplici aree di superfici piane — Cenni agli integrali impropri.
Equazioni differen- ziali del primo ordi- ne	Definizione di equazione differenziale – Equazioni differenziali del primo ordine – Problema di Cauchy

STANDARD MINIMI DI DISCIPLINA IN TERMINI DI

Conoscenze

Conoscere i limiti nei contenuti più semplici.

Conoscere i concetti essenziali delle derivate.

Conoscere lo studio di semplici funzioni.

Conoscere il concetto di integrale.

Conoscere gli elementi essenziali per la risoluzione di problemi semplici.

Competenze

Saper applicare correttamente in semplici contesti le conoscenze essenziali. Saper esporre i contenuti con chiarezza anche se in forma semplice.

Capacità

Saper leggere e interpretare un problema non troppo complesso. Utilizzare correttamente almeno le più semplici tecniche risolutive.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA ED INDICATORI PER RILEVARE CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Produzione scritta

Problemi, esercizi, quesiti a risposta multipla, risoluzione di problemi ed esercizi proposti da restituire tramite apposita sezione in piattaforma, caricamento dell'allegato relativo allo svolgimento della verifica scritta assegnata in apposita sezione su piattaforma.

<u>Indicatori:</u> conoscenza, pertinenza, uso consapevole dei procedimenti esecutivi, uso del linguaggio specifico, capacità di elaborazione, di analisi e di sintesi.

Produzione orale

Domande, problemi ed esercizi, interazione durante le video lezioni, risoluzione di problemi ed esercizi proposti da restituire tramite chat.

<u>Indicatori</u>: pertinenza della risposta, esposizione, uso del linguaggio specifico, comprensione, capacità di analisi e di sintesi.

LIBRO DI TESTO	Baroncini- Manfredi- Fragni: "Lineamenti MATH VERDE 5" vol.5 - Ghisetti e Corvi Editori
TEMPI:	Ore settimanali: 3 I Quadrimestre: 39 II Quadrimestre: 55
SPAZI	Aula, aula virtuale

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

I criteri della scelta dei contenuti sono quelli che mirano a fornire all'allievo un bagaglio di conoscenze tali da permettergli di accedere alla carriera di allievo ufficiale di coperta e al percorso relativo all'accesso alla carriera in Marina Militare.

METODOLOGIA

Per quanto riguarda la metodologia il percorso è stato affrontato in modo tradizionale ed innovativo, usando gli strumenti messi a disposizione dall'Istituto scolastico compreso il nuovo simulatore di navigazione elettronica.

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale, uso del laboratorio di carteggio, uso del simulatore , didattica a distanza tramite piattaforma.

CONTENUTI

<u></u>	
TEMI	CONTENUTI
Navigazione	Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS
radar	Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento
	Errori del radar Impostazioni dello schermo radar
	Il radar come strumento anticollisione
	Principali contenuti COLREGs (Reg.7-8-da 11 a 37)
	Moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione
	Risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero
	del bersaglio
	Manovra evasiva e rotta di soccorso
	Il radar ARPA come strumento anticollisione: tracking, auto tracking, trial
	manoeuvre
	Funzionalità e utilità AIS
Navigazione	Girobussole: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica
integrata	del buon funzionamento
	Ecoscandagli e log: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori .
	Struttura e segnali del sistema GPS: segmento spaziale, utente e di control-
	lo, portanti e codici
	Calcolo della posizione GPS: misure di pseudo range
	Errori del GPS: errori del satellite, errori del ricevitore, errori di osservazione
	Accuratezza del sistema: concetto di GDOP, GPS differenziale La cartografia
	nautica in formato digitale: formati raster (RNC) e vector (ENC) ECDIS: strut-
	tura sistema, principali funzioni, allarmi
	Pianificazione con il sistema ECDIS Giropilota e autopilota: principali funzio-
	ni ed interfaccia con gli altri sistemi di bordo Integrazione dei sistemi di na-
Tananta della	vigazione: caratteristiche IBS e INS
Tenuta della	Contenuto COLREGS (da Reg.1 a 6 - da Reg.9 a 10 - da Reg.38 a 41) STCW
Guardia	(Chapter VIII) Principi fondamentali per la tenuta della guardia
	Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere
	una sicura guardia di navigazione Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi
	standard per il reporting VTS
	Standard her in rehording A 12

	Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard
	Principi generali sistema GMDSS: servizi e medio e breve raggio, comunica-
	zioni satellitari, DSC
	Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza:trasmissione
	informazioni a mezzo AIS e LRIT
Emergenze a	Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità
bordo*	statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi,
	tecniche di disincaglio
	Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente
	anulari, giubbotti, tute da immersione
	Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di
	lance e zattere
	Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabi-
	li, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva
Influenza	Fenomeno della Marea: teoria di Newton, maree lunisolari (sizigiali e di
elementi	quadratura), maree reali
meteomarini	Problemi nautici sulle maree Procedure di calcolo per valutare immersione,
nella gestio-	assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata
ne della nave	al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità
	Correnti di marea: problemi nautici sulle correnti di marea Il moto ondoso e
	lo stato del mare, scala Douglas
	Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci: tipologia di ghiacci,
	formazione del ghiaccio a bordo,
	Egg Code Carte al suolo e carte in quota e loro interpretazione,
	simbologia carte meteorologiche, immagini da satellite
	Organizzazione dei servizi meteo: tecniche e orari della diffusione delle info
	meteo, bollettini e avvisi Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traver-
	sata: Pilot e Routeing Charts
	Navigazione meteorologica: rotte climatologiche e rotte meteorologiche.
Prevenzio-	Inquinamento operativo e accidentale Intervento in caso di inquinamento
ne*	da idrocarburi
inquinamen-	Generalità sulla convenzione MARPOL Analisi principali annessi
to	convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di discarica
	Compilazione Oil Record Book (parte I e II)
	Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention
Emergenze a	Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS,
bordo*	DOC), figure del Safety Officer e del DPA
	Prevenzione degli infortuni a bordo: principali PPE, segnaletica IMO
	Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni an-
	tincendio, abbandono nave, uomo in mare
	Trasporto di Persone: particolari precauzioni da prevedere sulle navi pas-
	seggeri
	Emergenze in porto: rischi legati alle attività portuali
	Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minac-
	ce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP,
	CSO, PFSO)
* Looptoputio	on riportano l'asterisco saranno trattati dopo il 04//05/2021

^{*} I contenuti con riportano l'asterisco saranno trattati dopo il 04//05/2021

STANDARD MINIMI DI DISCIPLINA IN TERMINI DI

Conoscenze - Competenze - Abilità

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Esercitazioni scritte somministrate in presenza e in modalità a distanza

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA ED INDICATORI PER RILEVARE CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

Produzione scritta: esercitazioni scritte che affrontano le più diverse situazioni della condotta della navigazione

Produzione orale

Indicatori: comprensione, pertinenza della risposta, chiarezza e coerenza dell'esposizione, correttezza del lessico, efficacia comunicativa, capacità di argomentazione e di rielaborazione personale.

LIBRO DI TESTO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E CONDUZIONE DEL		
LIBRO DI 12310	MEZZO NAVALE VOL. 3 - Franco di Lorenzo – Hoeply editore		
TEMPI	Ore settimanali: 8		
	1° Quadrimestre: 74		
	2° Quadrimestre: 142		

MECCANICA E MACCHINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

Secondo il: Piano di Studi CMN – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI

Riferimento: LLGG, Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione

del Mezzo Navale

STCW 95 (as amended) Regola AII/1 – IMO Model Course 7.03

DM 25/07/2016, DM 22/11/2016 e DM 19/12/2016

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per facilitare la comprensione della disciplina i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità partendo dai concetti più semplici ed arrivando quelli più complessi. Si sono adottate attività di controllo continue e costanti durante le lezioni mediante: attività esercitativa in classe individuale o in piccolo gruppo; discussioni guidate; correzione dei compiti per casa. Al termine di ogni lezione sono sempre stati fatti esempi pratici e numerici allo scopo di far "toccare con mano" la lezione del giorno. Nella trattazione degli argomenti è stato utilizzato il libro di testo in adozione. Gli strumenti utilizzati sono stati lezioni frontali, problemsolving, lezione partecipata.

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI DISCIPLINANI	
MODULO N. 3.1 MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA; TURBOGAS Competenze (rif.STCW 95 Amended 2010): XIII - Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave	I gas Ideali. Le principali trasformazioni termodinamiche: isoterma, isobara, isocora, adiabatica, politropica. Macchine termiche e concetto di ciclo termodinamico. Il ciclo Otto. Il ciclo Diesel. La propulsione meccanica delle navi. Potenze e perdite dei motori a combustione. La linea d'assi dal motore primo all'elica. Rendimento effettivo di un motore termico. Accoppiamento del motore primo all'asse del propulsore. Struttura del motore Diesel navale e suo principio di funzionamento. Motore ad accensione comandata a 4 tempi. Motore Diesel a 4 tempi. Motore Diesel a 2 tempi. Principio di funzionamento di una turbina a gas navale. Prestazioni di una TAG. Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali. Ciclo Bryton-Joule. Impianti turbogas combinati. Impianti turbogas sulle navi militari.
MODULO N. 3.2	Impianti turbogas sulle navi passeggeri e navi da carico. Generalità sugli impianti di ventilazione.
IMPIANTI FRIGO,	Impianti di ventilazione: n° di ricambi d'aria; sistemi di ven-
CONDIZIONAMENTO,	tilazione; ventilatori; condotti di ventilazione; filtrazione,
VENTILAZIONE	riscaldamento e raffreddamento dell'aria; serrande.
Competenze (rif .STCW 95	Ventilazione del locale apparato motore e del garage su
Amended 2010):	navi Ro-Ro.
XIII - Mantenere le condizioni	Generalità sugli impianti di refrigerazione. Macchine frigo-

di navigabilità (seaworthiness)	rifere e pompe di calore.
della nave	· ·
della liave	Principio di funzionamento di una macchina
	frigorifera a compressione di vapore. Fluidi frigorigeni.
	Il comune frigorifero domestico.
	Componenti principali di un impianto frigorifero.
	L'impianto celle viveri.
	Impianti di condizionamento dell'ara: proprietà dell'aria
	umida, igrometri, condizioni di benessere termoigrometri-
	co per gli esseri umani.
	Cenni sugli aspetti impiantici degli impianti di condiziona-
	mento.
MODULO N. 3.3	Introduzione all'oleodinamica sulle navi.
OLEODINAMCA SULLE NAVI	Componenti fondamentali di un circuito idraulico; motori
	primi; pompe e valvole; accumulatori idraulici; fluidi idrau-
Competenze (rif.STCW 95	lici; apparecchiature ausiliarie.
Amended 2010): IX - Manovra la nave	Circuiti idraulici elementari.
ix - Manovia la nave	Perdite di potenza nei circuiti idraulici.
	Simbologia grafica negli impianti oleodinamici.
	Le eliche a pale orientabili.
	Le pinne stabilizzatrici.
	Porte stagne.
	Gli ausiliari di coperta.
MODULO N. 3.4 (in corso di	Prevenzione degli incendi.
svolgimento)	Rilevazione degli incendi. Estinzione degli incendi.
DIFESA DELL'AMBIENTE E	Impianti fissi di estinzione degli incendi
DELLA NAVE	Impianti mobili di estinzione degli incendi.
Competenze (rif.STCW 95	Generalità sull'inquinamento marino.
Amended 2010):	Generalità sulla Convenzione MARPOL.
XII - Assicura la conformità con i	Trattamento delle miscele oleose.
requisiti della prevenzione	Le acque nere e le acque grigie.
dell'inquinamento	Trattamento delle acque di zavorra.
XIV - Previene, controlla e com-	Smaltimento dei rifiuti solidi.
batte gli incendi a bordo	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuata attraverso interrogazioni orali, esercizi e risoluzione di problemi. Si è tenuto conto anche della partecipazione attiva alle lezioni/videolezioni, dell'impegno e del rispetto delle scadenze.

Si è adottata la griglia di valutazione presente nel PTOF della scuola.

LIBRI DI TESTO	Meccanica, macchine e impianti ausiliari - Edizione gialla – Luciano Ferraro
TEMPI	Ore di lezione fino al 02 Maggio: 97 moduli orari (da 50 minuti)
	Ore di lezione dal 3 Maggio al 12 Giugno: 19 moduli orari

DIRITTO ED ECONOMIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

MODULO N. 1 - PERSONALE MARITTIMO

Funzione: Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo.(STCW 95 Amended 2010)

CONOSCENZE

Contratti di lavoro nazionale ed internazionale.

Certificazioni, licenze e abilitazioni per il personale marittimo

ABILITA'

Individuare i rischi degli ambienti di lavoro verificando la congruità dei mezzi di protezione e prevenzione applicando le disposizioni legislative.

Riconoscere ruolo e caratteri dell'armatore e dei suoi ausiliari. Rispettare le procedure ed assumere comportamenti adeguate alle funzioni ricoperte.

Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi della qualità.

COMPETENZE

Operare in un sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

MODULO N. 2 – CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE E DI ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI DELLA NAVIGAZIONE

Funzione: Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo(STCW 95 Amended 2010)

CONOSCENZE

Contratti di utilizzazione della nave

Principi, normative e contratti di assicurazione

Responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore dei trasporti

ABILITA'

Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate.

Riconoscere ed applicare normative internazionali relative al trasporto

Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto

Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi della qualità.

COMPETENZE

Applicazione delle abilità(skills) di comando(leadership) e lavoro di squadra (team working) Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza

MODULO 3 - DOCUMENTI RELATIVI ALLE MERCI.

Funzione: Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo (STCW 95 Amended 2010 -

CONOSCENZE

Documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci. Normativa sul trasporto merci pericolose

ABILITA'

Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci. Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte.

COMPETENZE

Competenza (rif. IMO - STCW 95 Amended 2010)

Monitorare la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, curare durante il viaggio e sbarco del carico.

Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo

MODULO N. 4 IMO

Funzione: Funzione di controllo della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo (STCW 95 Amended 2010)

CONOSCENZE

Normativa relativa alle convenzioni IMO riguardanti la sicurezza della vita in mare e la protezione dell'ambiente marittimo.

ABILITA'

Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO Individuare gli elementi basilari delle convenzioni IMO

COMPETENZE

Descrivere le procedure di aggiornamento delle convenzioni internazionali. Competenza (rif. IMO - STCW 95 Amended 2010)

Controllare la conformità con i requisiti legislativi

Operare in un sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza

MODULO N. 5 - PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DELL'AMBIENTE

Funzione: Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo (STCW 95 Amended 2010)

CONOSCENZE

Normative nazionali ed internazionali per la prevenzione dell'inquinamento nell'ambiente marino

ABILITA'

Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto con relativa documentazione.

Applicare le norme nazionali e internazionali in tema di tutela dell'ambiente.

Rispettare le procedure contro l'inquinamento ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte

COMPETENZE

Assicurare la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento. Competenza (rif. IMO - STCW 95 Amended 2010)

Assicurare la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno(fisico e delle condizioni metereologiche) in cui viene espletate.

MODULO N. 6 - SOCCORSO

Funzione:Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo (STCW 95 Amended 2010)

CONOSCENZE

Legislazione, normative, regolamenti e procedure a tutela della sicurezza dell'ambiente e della qualità dei trasporti.

ABILITA'

Applicare le norme relative al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino. Assumere comportamenti consoni al rispetto delle funzioni ricoperte e alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo.

Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione applicando le disposizioni legislative.

Applicare le norme nazionali e internazionali in tema di tutela della sicurezza delle persone e del mezzo.

COMPETENZE

Rispondere ad un segnale di pericolo in mare. Competenza (rif. IMO - STCW 95 Amended 2010)

Rispondere ad un segnale di pericolo in mare

Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Interagire con i sistemi di assistenza, di sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto

MODULO N. 7 - DIPORTO

Funzione: Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo (STCW 95 Amended 2010)

CONOSCENZE

Normativa nazionale ed internazionale

ABILITA'

Descrivere la normativa nazionale ed internazionale sul diporto

COMPETENZE

Competenza (rif. IMO - STCW 95 Amended 2010)

Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working) Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

Imparare ad imparare – Progettare – Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonome e responsabile - Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione.

METODOLOGIA

La metodologia usata, in base alle ultime indicazioni ministeriali, sarà di tipo misto, ponendo sempre al centro lo studente. Dal punto di vista della didattica saranno agite le seguenti modalità: lezione frontale, dialogo formativo, attività centrate sul problem solving, percorsi di autoapprendimento.

STRUMENTI

Libro di testo, Codice della Navigazione, dispense e fotocopie tematiche, strumenti multimediali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
Nozioni essen- ziali sul contrat- to del personale	Il contratto nautico: il contratto di arruolamento, di tirocinio, il contrat- to d'ingaggio, il contratto di comandata, il contratto di lavoro del perso- nale addetto alla navigazione interna.
marittimo	La convenzione internazionale sul lavoro marittimo
Nozione del contratto di locazione, di trasporto e noleggio. Obbligazioni delle parti.	I contratti di utilizzazione della nave: la locazione: la locazione a scafo nudo, forma del contratto, obbligazioni del locatore, obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento; il noleggio: nozione, oggetto del contratto, stipulazione e forma del contratto, obbligazioni del noleggiante, obbligazioni del noleggiatore, la responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio; il trasporto: il trasporto di persone e generalità; prova del contratto: il biglietto di passaggio, obbligazioni del vettore, obbligazioni del passeggero, impedimenti nell'esecuzione del contratto, la responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri, la gestione delle emergenze a bordo, ISM Code, SMS Code e il Doc per la sicurezza della navigazione; trasporto di cose: generalità e distinzioni, fonti normative, il trasporto di cose determinate o singole, il trasporto di carico totale o parziale, stallie e controstallie, l'esecuzione del contratto, il nolo, i titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo; La responsabilità del vettore nel trasporto di cose: la responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni e particolari, limitazioni legale della responsabilità del vettore. Le assicurazioni dei rischi della navigazione: Il contratto di assicurazione, l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato, liquidazione dell'indennizzo, la liquidazione per abbandono
Titoli rappresen- tativi delle merci Conoscenza di base del codice IMDG	Polizza "ricevuta per l'imbarco" Polizza di carico Ordini di consegna propri ed impropri Manifesto di carico. Merci pericolose e modalità di trasporto Conoscenza di base del codice IMDG
Conoscenza di base delle con- venzioni IMO ri- guardanti la si- curezza della vi-	Struttura e funzione dell'IMO I principali atti dell'IMO: convenzioni, protocolli, risoluzioni e codici Conoscenza di base delle convenzioni IMO in materia di sicurezza della vita in mare e di protezione dell'ambiente marino: SOLAS 74/78 e suc- cessivi emendamenti, MARPOL 73/78, STCW 78/2010 ILLC66, COLREG

ta in mare e la	
protezione	
dell'ambiente	
marino.	
Definizione	Definizione d'inquinamento secondo la Convenzione di Montego Bay
dell'inquinament	Conoscenza di base della Convenzione MARPOL e annessi
o e registro degli	Normativa sul trasporto delle merci pericolose: cenni sulle prescrizioni
idrocarburi	del codice IMDG su imballaggio, etichettatura, stivaggio e documenta-
	zione
	Registro idrocarburi.
Convenzione	Elementi costitutivi del soccorso; distinzione tra assistenza e salvatag-
SOLAS.	gio.
	Tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del
	soccorso, le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso, rimorchio.
	Cenni sul recupero, ritrovamento relitti e urto di navi
Codice della	Tipologie dei mezzi destinati al diporto
nautica da dipor-	Contratti di utilizzazione: locazione e noleggio
to e sue peculia-	Contratto di assicurazione
rità	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

Produzione orale: vedi griglia allegata alla programmazione.

LIBRI DI TESTO	A. Avolio-R. Tesoniero; Il Nuovo Trasporti Nautici Leggi e Mercati; Simone
	per la scuola.
TEMPI	Ore settimanali: 2
	I Quadrimestre : 32
	II Quadrimestre: 33 fino al 15 maggio; 41 fino al termine delle attività di-
	dattiche.
SPAZI	Aula. Piattaforme dedicate per la DAD e DDI.

ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi formativi della disciplina prevedono l'acquisizione delle abilità cognitive ed operative per il controllo e la gestione del funzionamento dei sistemi di bordo e intervenire in fase di programmazione della manutenzione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

CONOSCENZE

La preparazione raggiunta è complessivamente sufficiente. Alcuni allievi, grazie ad un impegno costante, hanno raggiunto conoscenze discrete, per altri invece le conoscenze relative ai moduli didattici trattati toccano la sufficienza. Solo un numero ristretto di alunni ha raggiunto ottime conoscenze specifiche.

COMPETENZE

Alcuni alunni hanno mostrato una discreta competenza nell"esposizione e una discreta capacità di applicazione degli argomenti trattati; altri allievi mostrano una competenza sufficiente. Qualche alunno, di contro, ha raggiunto ottime competenze relative alla totalità degli argomenti trattati.

ABILITÀ

Le capacità di analisi e sintesi sono discreti per la maggior parte ma solo pochi alunni dimostrano di avere acquisito più che buone capacità di analisi e di sintesi in base agli argomenti proposti e trattati.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

Conseguimento di una adeguata preparazione tecnico-linguistica, degli studenti, relativamente al campo dell'elettrotecnica e dell'elettronica in ambito nautico.

METODOLOGIA

Il programma è stato suddiviso in moduli, in modo da avere flessibilità nella trattazione degli stessi. Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi programmati, per ottenere al termine del ciclo di studi che gli allievi siano in grado di acquisire autonomamente e consapevolmente nuove conoscenze ed abilità operative, l'insegnamento è stato modellato in modo da bilanciare gli aspetti teorici e quelli pratici prevedendo prove di laboratorio.

STRUMENTI

I libri di testo, appunti elaborati dal docente, prove di laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
Modulo 1	IMPIANTO ELETTRICO DI BORDO
MPIANTI ELETTRICI DI	IMPIANTO ELETTRICO NAVALE
BORDO CON LE RELATIVE	TENSIONI A BORDO DELLE NAVI
PROTEZIONI	PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA NAVALE
	PROPULSIONE ELETTRICA NAVALE
	QUADRI ELETTRICI
	SISTEMI DI PROTEZIONE
	REGOLE SOLAS
Modulo 2:	MPIANTI DI BORDO
IMPIANTI ELETTRONICI	TEORIA DEI SEGNALI

DI BORDO	FILTRI
2. 23.123	CONVERTITORI
	AMPLIFICATORI
	MODULAZIONE
	APPARATI DI BORDO
Modulo 3:	IL SISTEMA GLOBALE GMDSS
COMUNICAZIONI RADIO	IL SISTEMA GLOBALE GMDSS: AREE RADIO E APPARATI UTILIZZATI NELLE VARIE AREE
E NAVIGAZIONE ASSISTITA	APPARATI COINVOLTI NELLE COMUNICAZIONI NAVALI:
ASSISTITA	
	SCHEMA A BLOCCHI DELLA COMUNICAZIONE NAVALE
	APPARATI COINVOLTI NELLA COMUNICAZIONE NAVALE DALLA
	SORGENTE AL DESTINATARIO
	APPARATI COINVOLTI NELLE COMUNICAZIONI NAVALI:
	ANTENNE
	APPARATI COINVOLTI NELLE COMUNICAZIONI NAVALI: MEZZI
	DI PROPAGAZIONE
	APPARATI COINVOLTI NELLE COMUNICAZIONI NAVALI:
	PROPAGAZIONE ONDE ELETTROMAGNETICHE
	APPARATI COINVOLTI NELLE COMUNICAZIONI NAVALI:
	SUDDIVISIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE
	APPARATI COINVOLTI NELLE COMUNICAZIONI NAVALI:
	APPARATI DI RICEZIONE
Modulo 4:	RILEVAZIONE DEI BERSAGLI TRAMITE ONDE
SISTEMI DI	ELETTROMAGNETICHE: PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO DEL
MONITORAGGIO E	RADAR
POSIZIONE	RILEVAZIONE DEI BERSAGLI TRAMITE ONDE
	ELETTROMAGNETICHE: CARATTERISTICHE E CLASSIFICAZIONE
	DEI RADAR
	RILEVAZIONE DEI BERSAGLI TRAMITE ONDE
	ELETTROMAGNETICHE: COMPONENTI DI UN RADAR
	RILEVAZIONE DEI BERSAGLI TRAMITE ONDE SONORE: SONAR,
	ECOSCANDAGLIO
	POSIZIONAMENTO DELLA NAVE TRAMITE SISTEMA
	SATELLITARE GPS: IL SISTEMA GPS
Modulo 5	ELEMENTI BASE DEI CONTROLLI AUTOMATICI
TEORIA DEI SISTEMI,	AUTOPILOTA
CONTROLLI AUTOMATICI	CONCETTI DI BASE DELL'AUTOMAZIONE CON L'IMPIEGO DEL
E PLC	PLC

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

Produzione scritta: Verifiche scritte dove sono stati affrontati gli argomenti trattati

<u>Indicatori:</u> comprensione, pertinenza delle risposte

Produzione orale: Verifiche orali

<u>Indicatori:</u> comprensione, pertinenza della risposta, chiarezza e coerenza dell'esposizione, correttezza del lessico, efficacia comunicativa, capacità di argomentazione e di rielaborazione personale

STANDARD MINIMI DI DISCIPLINA IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ Conoscenze

Conoscere il lessico tecnico relativo ai contenuti del settore elettrico ed elettronico ed i contenuti essenziali degli argomenti trattati per ogni modulo: i principali impianti di bordo, le convenzioni internazionali e i regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, le procedure per la trasmissione e ricezione delle informazioni, comunicazioni, segnali, modulazioni e mezzi trasmissivi, le antenne, utilizzare tecniche di comunicazione via radio e sistemi terrestri e satellitari per la navigazione assistita :il radar, concetti di base dell'automazione con l'impiego del PLC.

Competenze

Comprendere le linee essenziali dei testi. Esprimersi con un linguaggio tecnico semplice ma appropriato. Comprendere i disegni di circuiti per la realizzazione di sistemi di trasmissione e ricezione, e per gli impianti di bordo.

Capacità

Riorganizzare e rielaborare contenuti semplici ed essenziali. Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti.

LIBRI DI TESTO	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA A BORDO Principi di elettrotecnica,
LIDINI DI 12310	elettronica, telecomunicazioni e automazione - Radartecnica Apparati e
	sistemi elettronici di bordo
	Autori MICHELANGELO FLACCAVENTO - FRANCESCO DELL'ACQ EDITORE
	ULRICO HOEPLI MILANO
ТЕМРІ	Ore settimanali: 3
	I Quadrimestre : 39
	II Quadrimestre: 46
SPAZI	Aula - aula virtuale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Sviluppare e potenziare la condizione fisico-motoria generale, agendo sia sugli aspetti coordinativi che condizionali del movimento;
- Conoscere le regole fondamentali della pallavolo, del tennistavolo del calcio A5 e della pallacanestro;
- Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali di alcuni sport individuali e di squadra;
- Conoscere l'anatomia e il funzionamento dei grandi apparati del corpo umano;
- Conoscere le principali norme di igiene e di prevenzione degli infortuni;
- Potenziare e consolidare l'aspetto relazionale della persona, la capacità di collaborare, conoscere e rispettare le regole, sapersi gestire autonomamente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

CONOSCENZE

Gli allievi hanno acquisito conoscenze teoriche relative agli argomenti studiati, conoscenza delle regole e della tattica dei giochi sportivi, delle metodiche di allenamento, delle caratteristiche e finalità delle diverse attività motorie; dei comportamenti da assumere per mantenere la salute e il benessere psico-fisico e delle regole comportamentali improntate al rispetto per l'altro.

COMPETENZE

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe presenta un buon livello di acquisizione e rielaborazione delle capacità operative e sportive e riesce ad utilizzare le conoscenze apprese anche in situazioni e in contesti diversi, applicando correttamente, in fase di gioco, i fondamentali degli sport proposti durante l'attività didattica.

ABILITA'

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, all' autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe riesce ad adattare la propria condotta motoria rispetto alle variazioni contestuali,

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

- Regolamento tecnico e fondamentali della pallavolo, del tennistavolo, del basket e del calcio A5.
- Conoscenza teorica delle varie specialità dell'atletica leggera e pratica della corsa di resistenza.
- Resistenza generale e resistenza specifica.
- Le metodiche di allenamento;
- Cenni di anatomia e fisiologia umana applicata allo sport
- Concetto di salute dinamica: il movimento e il benessere psico-fisico;
- La prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà.

METODOLOGIA

- Organizzazione di attività in "situazioni"
- Utilizzo di situazioni problema:

- Ricerca autonoma dell'errore ed elaborazioni di risposte personali
- Attraverso metodi didattici di tipo induttivo, si è cercato di fare acquisire agli allievi la padronanza completa (capacità d'adattamento e di trasformazione) di tutti i contenuti del programma Ministero della Pubblica Istruzione

TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Strumenti

- Test ed osservazioni sistematiche sul campo durante lo svolgimento dell'attività didattica.
- Griglie di osservazione.
- Verifiche orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Esercizi e situazioni per il miglioramento delle capacità condizionali.

Tennis tavolo (regolamento tecnico e fondamentali).

Scacchi e dama (regole di gioco e partite).

Norme per la prevenzione degli infortuni.

Elementi di traumatologia sportiva.

Tecniche di primo soccorso.

Teoria e metodologia dell'allenamento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE ORALI:

<u>Pratica</u>: esecuzione corretta degli esercizi ginnici, dei fondamentali individuali e di squadra degli sport proposti, applicazione dei regolamenti.

<u>Teoria:</u> verifica delle conoscenze acquisite attraverso colloqui orali e somministrazioni di questionari.

TESTI ADOTTATI	IN MOVIMENTO / VOLUME UNICO
	Autori : FIORINI GIANLUIGI / CORETTI STEFANO / BOCCHI SILVIA
	Casa Editrice: MARIETTI SCUOLA
TEMPI	Ore settimanali: 2
	I Quadrimestre: 32
	II Quadrimestre: 30
SPAZI	Spazi adiacenti alla scuola, palestra, aula virtuale

VALUTAZIONE

La valutazione, processo complesso e fondamentale dell'azione educativa, seppur finalizzata alla misurazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi e ad esprimere un giudizio sul livello di preparazione, permette di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica e della programmazione ed ha una fondamentale valenza formativa e orientativa in quanto, nell'evidenziare le mete raggiunte, consente allo studente di acquisire conoscenza di sé, consapevolezza delle proprie potenzialità e dei deficit di apprendimento stimolandolo a:

- mettere in gioco le proprie risorse personali per migliorare i livelli di apprendimento, sviluppare attitudini specifiche, arricchire il proprio bagaglio culturale, apportare gli opportuni correttivi o affinare il metodo di studio;
- usufruire in modo efficace di strategie ed interventi attivati in itinere nella pratica didattica e/o in orario extracurriculare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa al fine di individualizzare il più possibile il percorso formativo tenendo conto dei bisogni formativi dei singoli alunni e di garantire il successo scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ATTIVITÀ SINCRONE

Il ricorso ad attività a distanza comporta modalità di valutazione mirate ad integrare la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella più formativa relativa al processo. A tal fine sono state adottate specifiche griglie (griglie per la valutazione delle verifiche S/O e griglie per la valutazione complessiva del processo di apprendimento) funzionali alle diverse finalità del processo valutativo (rilevazione/osservazione/valutazione).

Tali griglie, allegate al Piano della DDI, inserite nel PTOF e di seguito riportate, sono state elaborate in coerenza con i criteri, gli indicatori e i descrittori individuati nelle griglie e nelle rubriche di valutazione delle competenze (cfr. Curriculo d'istituto-PTOF).

Per quanto concerne la griglia di VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO A DISTANZA, va, specificato che, sulla base dei comportamenti posti in essere dagli alunni durante le attività, gli indicatori a. frequenza, b. partecipazione alle attività online, c. rispetto delle consegne, d. impegno evidenziato nello svolgimento delle consegne, e. capacità di interazione/relazione a distanza e i relativi descrittori:

- ✓ concorreranno alla attribuzione del voto finale relativo al comportamento per quanto concerne la modalità a distanza ad integrazione della didattica in presenza
- ✓ determineranno l'attribuzione del voto finale relativo al comportamento (insieme ad altri fattori specificati nel par. VALUTAZIONE DIAGNOSTICA-VALUTAZIONE FORMATIVA-VALUTAZIONE SOMMATIVA) per quanto riguarda la modalità esclusivamente a distanza in sostituzione della didattica in presenza.

Per il profitto si farà riferimento ai seguenti criteri:

- ✓ Criteri di valutazione individuati per le verifiche scritte svolte a distanza: A. <u>Modalità di svolgimento della consegna (qualità)</u>: a. comprensione, b. utilizzo delle risorse, c. pertinenza e completezza della risposta, d. uso dei mezzi espressivi;
- ✓ Criteri di valutazione individuati per le verifiche orali svolte a distanza: A. <u>Pertinenza e completezza della risposta</u>: a. utilizzo delle risorse b. uso dei mezzi espressivi;
- ✓ Criteri di valutazione del processo di apprendimento a distanza: e. capacità di interazione/relazione a distanza f. grado di autonomia / svolgimento di compiti e attività.
- ✓ Il criterio e. capacità di interazione/relazione a distanza concorrerà sia alla valutazione del profitto che della condotta.

Le verifiche saranno A) di tipo formativo per la modalità a distanza ad integrazione della didattica in presenza B) di tipo formativo e sommativo per la modalità esclusivamente a distanza in sostituzione della didattica in presenza.

I risultati delle verifiche di tipo formativo concorreranno alla attribuzione del voto, quelli delle verifiche sommative (nel numero già previsto cfr. VALUTAZIONE DIAGNOSTICA-VALUTAZIONE FORMATIVA - VALUTAZIONE SOMMATIVA) determineranno l'attribuzione del voto relativo al profitto insieme ai risultati delle verifiche formative (valutazione del processo e delle prestazioni).

Le verifiche di controllo dovranno essere costanti, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui.

La valutazione, nel caso di modalità esclusivamente a distanza, quindi, verrà attribuita sulla base della convenzione terminologica e della scala docimologica concordata dal Collegio dei docenti e precisamente: 2 = pessimo; 3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente.

ATTIVITÀ ASINCRONE

La valutazione delle verifiche attuate in modalità a distanza terrà in considerazione anche la ricaduta delle attività svolte in modalità asincrona, e concorrerà all'attribuzione di un voto ai fini della valutazione sommativa infraquadrimestrale e quadrimestrale

00.000	0010114 5: 00===				1514 454 155				
CRITERI DI	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO								
VALUTAZIONE	IN MODALITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA - DESCRITTORI (DESCRIZIONE ANALITICA)								
/INDICATORI									
Frequenza		Non è sempre puntuale e ha bi- sogno di sollecita- zioni per effettua- re l'accesso.	Ha bisogno, a volte, di sollecitazioni per ef- fettuare l'accesso.		Effettua l'accesso in modo sempre pun- tuale.				
Partecipazio- ne alle attivi- tà online	Non partecipa in modo attivo alle attività proposte.	Non partecipa sempre in modo attivo alle attività proposte.	Partecipa general- mente in modo attivo alle attività proposte.	proposte.	Partecipa in modo costruttivo alle atti- vità proposte.				
Rispetto delle consegne (tempi)	Non rispetta le consegne.	Non rispetta sem- pre le consegne.	Rispetta le consegne in modo generalmente puntuale.	Rispetta le conse- gne in modo pun- tuale.	Rispetta le consegne in modo sempre puntuale.				
Impegno evidenziato nello svolgimento delle consegne	Dimostra un impegno inadeguato.	Dimostra un im- pegno superficia- le.	Dimostra un impegno nel complesso ade- guato.	Dimostra un impegno appropriato.	Dimostra un impegno proficuo.				
Capacità di inte- razio- ne/relazione a distanza	compagni e con l'insegnante.	Se orientato, for- mula richieste, talvolta non ade- guate; se solleci- tato, interagisce con i compagni e con l'insegnante.	Sa formulare richieste adeguate; interagisce in modo positivo con i compagni e con l'insegnante.	chieste pertinenti e adeguate; inte- ragisce in modo	Sa organizzare le in- formazioni per for- mulare richieste precise in funzione di uno scopo e a be- neficio del gruppo classe. Interagisce in modo sempre co- struttivo con i com- pagni e con l'insegnante.				
Grado di au- tono- mia/svolgime nto di compiti e attività	Utilizza le risorse a disposizione e svolge compiti e attività in modo inadeguato, nonostante l'ausilio di supporti didattici e/o della guida dell'insegnante.	•	Utilizza le risorse a di- sposizione e svolge compiti e attività in modo nel complesso adeguato; necessita, a volte, dell'ausilio di supporti didattici e/o della guida dell'insegnante.	Organizza auto- nomamente il proprio appren- dimento; svolge compiti e attività in modo appro- priato utilizzando adeguatamente le risorse a disposi- zione.	Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo e produttivo; svolge compiti e attività con puntualità e precisione utilizzando efficacemente le risorse a disposizione.				

GIUDIZI (DES	CRIZIONE SINTET	TCA) E LIVELLI			
Elementi di ri-	Evidenzia conoscen-	Evidenzia cono-	Evidenzia conoscenze	Evidenzia cono-	Evidenzia padronan-
ferimento:	ze gravemente fram-	scenze parziali,	e abilità essenziali,	scenze complete	za nell'uso delle co-
ieiiiieiito.	mentarie e lacunose	abilità non suffi-	stili relazionali ade-	che utilizza in	noscenze e delle abi-
	/frammentarie e lacu-	cientemente	guati e modalità	modo general-	lità / sicurezza e
Evidenze pro-	nose, abilità del tutto	adeguate e stili	comportamentali nel	mente corret-	piena padronanza
· ·	inadeguate/inadeguate	relazionali e	complesso corrette;	to/corretto, stili	nell'uso delle cono-
cesso	e stili relazionali e	comportamentali	dimostra capacità di	relazionali e com-	scenze e delle abili-
	comportamentali	non sempre cor-	organizzare il proprio	portamentali ap-	tà, stili relazionali e
Evidenze pre-	poco corretti; dimo-	retti; non utilizza	apprendimento, se	propriati e capaci-	comportamentali
	stra di non aver ac-	in modo appro-	opportunamente, sol-	tà di organizzare	corretti e capacità di
Stazioni	quisito le procedure	priato le strategie	lecitato, avvalendosi	autonomamente	organizzare il pro-
	e le strategie di stu-	di studio richie-	di strumenti proce-	il proprio ap-	prio apprendimento
	dio richieste.	ste.	durali e metodologici	prendimento.	in maniera efficace.
			fondamentali.		
	E. Non sufficiente	D. Parziale	C. Accettabile	B. Intermedio	A. Avanzato
	(3-4)	(5)	(6)	(7-8)	(9/10)

Per quanto concerne gli alunni con oggettive difficoltà nell'utilizzo degli strumenti multimediali i criteri FREQUENZA e PARTECIPAZIONE non verranno presi in considerazione.

CRITERI DI	GRIGLIA DI VAL	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE SVOLTE IN MODALITÀ DI							
VALUTAZIONE	DIDATTICA A DI	DIDATTICA A DISTANZA DESCRITTORI (DESCRIZIONE ANALITICA)							
/ INDICATORI		, ,							
ED EVIDENZE									
Modalità di svol-	Svolge la consegna	Svolge la conse-	Svolge la consegna	Svolge la consegna in	Svolge la consegna				
gimento della	in modo inadegua-	gna in modo par-	in modo complessi-	modo appropriato:	con puntualità e				
consegna (quali-	to: gravi/rilevanti	zialmente ade-	vamente adeguato:	comprensione ade-	precisione				
tà):		guato:	comprensione della	guata della conse-	comprensione ap-				
 comprensione 	sione; utilizzo inadeguato	difficoltà nella comprensione	consegna nelle li- nee essenziali;	gna; utilizzo appropriato	propriata della con- segna; utilizzo effi-				
• utilizzo delle ri-	delle risorse;	della consegna;	uso nel complesso	delle risorse; rispo-	cace delle risorse;				
sorse	risposte non ade-	utilizzo dispersivo	adeguato delle ri-	ste pertinenti alla	risposte pertinenti				
• pertinenza e	•	delle risorse;	sorse;	richiesta e suppor-	alla richiesta e sup-				
completezza	carenti negli ele-	risposte solo in	risposte nel com-	tate da dati quasi	portate da dati				
della risposta	menti di contenuto;	'	'	sempre comple-	completi e specifi-				
• uso dei mezzi	uso improprio dei	richiesta con uti-	richiesta e suppor-	ti/completi;	ci/dati completi,				
espressivi	mezzi espressivi.	lizzo di dati gene-	tate da dati essen-	uso generalmente	specifici e organiz-				
		rici; uso non sempre	ziali; uso complessiva-	corretto (errori non sostanziali)	zati in modo origi- nale e creativo; uso				
		corretto dei	mente corretto dei	/corretto (qualche	corretto ed efficace				
		mezzi espressivi.	mezzi espressivi.	imperfezione) dei	dei mezzi espressivi.				
				mezzi espressivi.					
GIUDIZI (DESC	CRIZIONE SINTET	TICA) E LIVELLI							
	Evidenzia cono-	Evidenzia cono-	Evidenzia cono-	Evidenzia conoscen-	Evidenzia padro-				
	•	scenze parziali e	scenze e abilità es-	ze complete che uti-	nanza nell'uso delle				
		abilità non suffi-	senziali.	lizza in modo gene-	conoscenze e delle				
	nose /frammentarie e			ralmente corret-	abilità / sicurezza e				
	lacunose e abilità del tutto inadegua-	guate.		to/corretto.	piena padronanza nell'uso delle cono-				
	te/inadeguate.				scenze e delle abili-				
	te, madeguate.				tà.				
	E. Non sufficiente	D. Parziale	C. Accettabile	B. Intermedio	A. Avanzato				
	(3-4)	(5)	(6)	(7-8)	(9/10)				

CRITERI DI	GRIGLIA DI VALL	JTAZIONE DELL	E VERIFICHE OR	ALI SVOLTE IN MOI	DALITÀ DI			
VALUTAZIONE	DIDATTICA A DISTANZA DESCRITTORI (DESCRIZIONE ANALITICA)							
/INDICATORI								
ED EVIDENZE								
Pertinenza e completezza della risposta: • utilizzo delle risorse • uso dei mezzi espressivi	Fornisce risposte non aderenti alla richiesta e carenti negli elementi di contenuto: utilizzo inadeguato delle risorse; uso improprio dei mezzi espressivi.	Fornisce risposte solo in parte aderenti alla richiesta, utilizzando dati generici: utilizzo dispersivo delle risorse; uso non sempre corretto dei	Fornisce risposte nel complesso aderenti alla ri- chiesta e suppor- tate da dati es- senziali: uso complessi- vamente ade- guato delle risor- se;	Fornisce risposte pertinenti alla richiesta e supportate da dati quasi sempre completi/completi: uso appropriato delle risorse; uso generalmente corretto (errori non sostanziali) /corretto	Fornisce risposte pertinenti alla richiesta e supportate da dati completi e specifici/dati completi, specifici e organizzati in modo originale e creativo: uso efficace delle risorse;			
		mezzi espressivi.	uso nel comples-	(qualche imperfezio-	uso corretto ed effica-			
			so corretto dei	ne) dei mezzi espres-	ce dei mezzi espressi-			
			mezzi espressivi.	sivi.	vi.			
GIUDIZI (DES	SCRIZIONE SINT	ETICA) E LIVEI	LLI					
	Evidenzia cono-	Evidenzia cono-	Evidenzia cono-	Evidenzia conoscenze	Evidenzia padronanza			
	scenze gravemente frammentarie e lacu- nose /frammentarie e lacunose e abilità del tutto inadegua- te/inadeguate.	scenze parziali e abilità non suffi- cientemente adeguate.	scenze e abilità essenziali.	complete che utilizza in modo generalmen- te corretto/corretto.	nell'uso delle cono- scenze e delle abilità / sicurezza e piena pa- dronanza nell'uso del- le conoscenze e delle abilità.			
	E. Non sufficiente (3-4)	D. Parziale (5)	C. Accettabile (6)	B. Intermedio (7-8)	A. Avanzato (9/10)			

TABELLA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI								
CONOSCENZE	evidenzia co- noscenze complete, ben struttu- rate ed ap- profondite	evidenzia conoscenze complete ed approfondite	evidenzia co- noscenze complete ma non molto approfondite	evidenzia co- noscenze complete ma non appro- fondite	evidenzia cono- scenze essenziali	evidenzia cono- scenze parziali	evidenzia cono- scenze fram- mentarie e la- cunose	evidenzia co- noscenze gra- vemente frammentarie e lacunose	ncata risposta/ii livello
COMPRENSIONE	individua in modo com- pleto e pun- tuale le in- formazioni specifiche ri- chieste	individua in modo com- pleto e ap- propriato le informazioni specifiche ri- chieste	individua in modo appro- priato le in- formazioni specifiche ri- chieste	individua in modo adegua- to la maggior parte delle in- formazioni specifiche ri- chieste	individua in modo adeguato le in- formazioni specifi- che più semplici	individua solo in parte le infor- mazioni specifi- che richieste	commette gravi errori di com- prensione	commette ri- levanti errori di compren- sione	al prestazione non fornisc
ESPOSIZIONE - USO FORMALE DELLA LINGUA/ USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo usa un lessico ricco e specifico utilizza un linguaggio specifico appropriato anche in contesti molto complessi	si esprime in modo chiaro e corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo usa un lessico ricco utilizza un linguaggio specifico appropriato anche in contesti complessi	imperfezione, corretto, adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo usa un lessico vario usa un linguaggio specifico appropriato	si esprime in modo chiaro e generalmente corretto (erro-ri sporadici di lieve entità), adeguato alla situazione ed allo scopo comunicativo usa un lessico appropriato sebbene non molto vario usa un linguaggio specifico generalmente appropriato	non sostanziali) generalmente adeguato alla si- tuazione ed allo scopo comunicati- vo usa un lessico semplice usa un linguaggio specifico nel com- plesso adeguato in riferimento a con- testi semplici	si esprime in modo non sempre chiaro in-correndo in errori che compromettono in parte la comprensione del messaggio usa un lessico ripetitivo e limitato incorre in imprecisioni ed errori nell' uso del linguaggio specifico	funzioni, lessi- co) che com- promettono la comprensione del messaggio usa in modo improprio il lin- guaggio specifi- co	incorre in frequenti e rilevanti errori (strutture, funzioni, lessico) che pregiudicano la comprensione del messaggio usa in modo improprio il linguaggio specifico	
PERTINENZA E COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA, ORGANIZZAZIONE E RIELABORAZIO- NE DEI CONTE- NUTI	fornisce ri- sposte perti- nenti alla ri- chiesta, sup- portate da dati comple- ti, specifici e ben organiz- zati, arricchiti da spunti personali e critici	fornisce ri- sposte perti- nenti alla ri- chiesta, sup- portate da dati completi e ben orga- nizzati arric- chiti da spunti per- sonali e criti- ci	fornisce ri- sposte ade- renti alla ri- chiesta, sup- portate da dati completi organizzati con coerenza arricchiti da spunti perso- nali	fornisce rispo- ste aderenti alla richiesta, supportate da dati completi organizzati generalmente in modo coe- rente arricchi- ti da spunti personali	fornisce risposte nel complesso aderenti alla ri- chiesta, supporta- te da dati essen- ziali organizzati generalmente in modo coerente	fornisce risposte solo in parte aderenti alla ri- chiesta, suppor- tate da dati ge- nerici con in- congruenze sul piano logico	fornisce risposte poco aderenti alla richiesta, carenti negli elementi di con- tenuto e con gravi incon- gruenze sul pia- no logico	fornisce ri- sposte non aderenti alla richiesta, ca- renti negli elementi di contenuto ed incoerenti sul piano logico	
ANALISI	compie ana- lisi comple- te, appro- fondite e corrette	compie ana- lisi complete, corrette ed approfondite	corrette	compie anali- si complete e generalmente corrette	compie analisi generalmente corrette in riferi- mento a contenu- ti semplici e noti	parziali	compie analisi incomplete in- correndo in gra- vi errori	compie analisi incomplete incorrendo in rilevanti errori	
SINTESI	effettua sin- tesi puntuali ed efficaci	effettua sin- tesi comple- te ed efficaci	effettua sin- tesi complete	effettua sinte- si general- mente com- plete	effettua sintesi es- senziali	effettua sintesi parziali	effettua sintesi incomplete	effettua sin- tesi lacunose	
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	individua con prontezza e puntualità analogie, dif- ferenze, rela- zioni	individua con prontezza analogie, dif- ferenze, rela- zioni	individua con facilità ana- logie, diffe- renze, rela- zioni	individua in modo appro- priato analo- gie, differen- ze, relazioni	individua analo- gie, differenze, re- lazioni in relazione a contenuti sem- plici e noti	incontra diffi- coltà ad indivi- duare anche semplici analo- gie, differenze, relazioni	coglie in modo inadeguato an- che semplici analogie, diffe- renze, relazioni	coglie in mo- do del tutto inadeguato anche sempli- ci analogie, differenze, re- lazioni	
Giudizi sintetici e voti	Eccellente =10	Ottimo=9	Buono= 8	Discreto=7	Sufficiente=6	Mediocre=5	Insufficiente=4	Scarso=3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA

comportamento comportamento sempre corretto e responsabile requenza Rispetto verso se stessi, gli altri,	voto	10					
mento Frequenza assiduità nella frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazio- ne comportamento compagni, rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con compagni, rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con compagni, rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con compagni, rispetto delle regole derante le visite guidate l'ambiente Partecipazio- ne corretto e reulo attivo nel processo di apprendimento con apporti personali e significativi all'attività didat- tica, forte asione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione sempre positiva con compagni ed insegnanti) impegno asidiuo, serio e proficuo nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svol- gimento sempre puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scola- stici, printialità nel portare materiale e libri richiesti) voto comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente partecipazio- ne aricipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle disci- pilia (attiva, utilizzo responsabile delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altri, utilizzo responsabilità nel rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto dell'incompagni con incompagni, rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione partecipazione partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle disci- piline (attenzione costratte e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativa		10					
Rispetto verso setsesi, gli altri, l'ambiente Partecipazio- ne correctione acide ac	•	comportamento sempre corretto e responsabile					
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazio- ne Partecipazio- Noto Partecip		assiduità nella frequenza					
se stessi, gli altri, l'ambiente superiore ignoroso delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altriu, tutilizzo sempre responsabile delle strutture e del materiale della scuolu, stilizzo sempre apporabile delle strutture e del materiale della scuolu, stilizzo sempre apporabile delle strutture e del materiale della scuolu, stilizzo sempre apporabile delle strutture e del materiale della scuolu, stilizzo sempre apporabile delle strutture e del materiale della scuolu, stilizzo sempre apporabile della strutture e del materiale del scuolu del rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte le discipline (stenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti personali e significativi all'attività didatticia, forte azione di stimolo nei confronti del gruppo classes, spirito di collaborazione, interazione sempre pouttuale deli compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale el libri richiesti) voto 9 comportamento corretto e responsabile Prequenza altri, utilizzo responsabile delle strutture della scuola, utilizzo appropriato degli spazi comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (stenzione costante e rulo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classes, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno sostitava con compagni ed insegnanti) impegno sostitava con compagni ed insegnanti puntuale del compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento puntuale del compiti assegnati, puntuale rispetto delle regole della convivenza (rispetto delle regole d	•						
altri, l'ambiente l'ambiente partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte le discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti personali e significativa il attività didattica, forte azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione sempre possitiva con compagni ed insegnanti) impegno assiduo, serio e proficuo nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (sutenzione sempre possitiva con compagni ed insegnanti) impegno assiduo, serio e proficuo nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svoto pimento sempre puntuale dei compiti assegnat, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) con comportamento corretto e responsabile Comportamento corretto e responsabile Serezione costanza nella frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, utilizzo responsabile delle figure i stituzionali e del personale non docente, rispetto della discipline (sutenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento compini, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (sutenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativa all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione postitiva con compagni ed insegnanti) Impegno sorio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 8 Comportamento Comportamento corretto Frequenza rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istruture, del materiale e delle discipline (svolgimento pencariamento puntuale	l -						
Partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte le discipline (attenzione costanza nella frequenza pratecipazione costruttiva e propositiva con compagni, rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti personale e significativi all'attività didattica, forte azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione sempre postitiva con compagni ed insegnanti) impegno assiduo, serio e proficuo nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento sempre postitiva con compagni ed insegnanti) Voto 9 9 Comportamento corretto e responsabile Frequenza costanza nella frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, (rimitanti pratecipazione partecipazione partecipazione partecipazione partecipazione partecipazione partecipazione partecipazione partecipazione puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) Voto 9 partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione puntuale dei compiti assegnanti) impegno esitiva con compagni ed insegnanti) Impegno 9 propositiva con compagni ed insegnanti) Voto 8 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	. —	del materiale altrui, utilizzo sempre responsabile delle strutture e del materiale della scuola, utilizzo					
partecipazion costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte le discipline (attenzione costante e runol attivo nel processo di apprendimento con apporti personali e significataria ill'artivita di tita, forte azione di stimolo nel confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione sempre positiva con compagni ed insegnanti) impegno assiduo, serio e proficto nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento sempre puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 9 Comportamento terrequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significanto in l'altri didattica, azione di sissegnati, puntuale rispetto delle scudate e i viaggi distruzione) partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significanto all'attività diadittica, azione di stimolo nel confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno serio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significanti all'attività diadittica, azione di simolo nel confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno serio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici, nuttue le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto Comportamento Comportamento Impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scol							
Partecipazio- ne te ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti personali e significativi all'attività didattica, accine della compositi a consonato del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione sempre positiva con compagni ed insegnanti) impegno assiduo, serio e proficuo nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento sempre puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 9 Comportamento corretto e responsabile Sersosi, gli altri, l'ambiente Partecipazio- ne ostanza nella frequenza senso di responsabilità nel rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, rispetto della feque istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altri, utilizzo responsabile delle strutta della scuola, degli spazi distruzione) partecipazione partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 8 Comportamento Comportamento corretto Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Partecipazione Partecipazione Partecipazione di sibri richiesti) voto 7 Comportamento corretto regolarità nella frequenza rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istrutionali e del personale non docente, rispetto delle discipline (attenzione) delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle discipline (attenzione) distrutionali del personale non docente, delle discipline (attenzione) partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione) partecipazione attiva al dialogo educa	1 ambiente						
sempre positiva con compagni ed insegnanti) Impegno Impegno Impegno sorio e proficuo nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento sempre puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) Voto Comportamento Comportamento corretto e responsabile Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Impeg	Partecipazio-						
impegno assiduo, serio e proficuo nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento sempre puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto Comportamento Comportamento corretto e responsabile Comportamento corretto e responsabile Comportamento corretto e responsabile Comportamento corretto e responsabile Rispetto verso se stessi, gli altri, puntualità nel rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altri, l'ambiente Partecipazione Partecipazione Partecipazione Comportamento corretto e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, azione di sitmolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno Partecipazione Comportamento Comportamento Comportamento Comportamento Comportamento Partecipazione Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione All'attivita al dialogo educativa in tutte one nella delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altri, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altri, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle discipline (svolgimento puntuale dei compiti ava di dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione) Partecipazione Partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione) Partecipazione costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale delle escadenze e dei dover	ne						
impegno gimento sempre puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto Comportamento Comportamento Corretto e responsabile Seressi, gli altri, l'ambiente Partecipazio- ne price di comportamento corretto delle rigure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale all'uni, utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola, utilizzo appropriato degli spazi comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazio- ne price di care di car							
voto 9 Comportamento corretto e responsabile Frequenza costanza nella frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, (l'ambiente Partecipazione Frequenza costanza nella frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, (l'ambiente Partecipazione Frequenza costanza nella frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, (l'ambiente Partecipazione Rispetto delle rigure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altri, utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola, utilizzo appriato degli spazi comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione partecipazione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, acione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno buntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 8 Comportamento Frequenza rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato delli situtture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato delle scuola, degli spazi comuni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato delle scuola, degli spazi comuni, rispetto delle figure istituzionali e dei personale non docente, del materiale e della discipline (svolgimento generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e delle discipline (svolgimento generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimentinaza del materiale e delle discipline (svolgimento generalmente p	Impegno						
Comportamento Comportamento corretto e responsabile Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, utilizzo responsabile figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altri, utilizzo responsabilità nel rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, rispetto delle rigure istituzionali e del personale non docente, rispetto delle materiale della scuola, utilizzo appropriato degli spazi comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) Partecipazione Partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi mipegno serio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) Voto Sa Comportamento Comportamento Comportamento corretto Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Impegno costruttiva didattica, alcina di alcalgo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto delle regole della struture, del materiale altri, utilizzo appropriato delle struture, del materiale elli situizionali e del personale non docente, rispetto delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispetto ono sempre regolare rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Comportamento Comportamento Comportamento contratto e resolutario nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto ono sempre regolare rispetto non sempre regolare rispetto non sempre regolare delle regole del		stici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti)					
mento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, utilizor esponsabilità nel rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto delle materiale altro, utilizor orsponsabili delle strutture e del materiale culla scuola, utiliza con propriato degli spazi comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) Partecipazio- ne Partecipazione partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle disci- pline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, inte- razione positiva con compagni ed insegnanti) impegno serio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 8 Comportamento Comportamento corretto Frequenza Rispetto verso se stessi, gli al- tri, l'ambiente Partecipazione Impegno menticanza del materiale della scouo, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (sutture, del materiale della menticanza del materiale e dei libri richiesti) voto Comportamento Co	voto	9					
Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Rispetto delle regole della convivenza (rispetto elle scuola, utilizzo appropriato degli spazi comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) Partecipazione Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Rispetto verso	Comporta-	Comportamento corretto e reconoccabile					
Rispetto verso se stessi, gli altri, comportamento corretto Pardecipazione Impegno Se stessi, gli altri, costante rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto dell' materiale altrui, utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola, utilizzo appropriato degli spazi comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno voto Comportamento Comportamento Comportamento Comportamento Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Impegno Impegno Impegno Arispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istruture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione positiva con compagni ed insegnanti) voto Comportamento Comportamento Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Ari, l'ambiente Comportamento corretto Frequenza Rispetto oreso se regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettos on ei confronti del compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle	mento	Comportamento corretto e responsabile					
se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazio- ne Partecipazio- Impegno Pa	Frequenza	costanza nella frequenza					
se stessi, gli altri, (initizzo responsabile delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola, utilizzo appropriato degli spazi comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) Partecipazio- partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno impegno serio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 8 Comportamento Comportamento corretto Frequenza rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto delle materiale altrui, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione Partecipazione Impegno Impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale delie cadenze e dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale delie cadenze e dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale delie cadenze e dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale delie cadenze e dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale delie cadenze e dei do	Rispetto verso	senso di responsabilità nel rispetto delle regole della convivenza (rispetto e correttezza nei rapporti					
Comportamento Partecipazione Parte	se stessi, gli						
partecipazione partecipazione costruttiva e propositiva al dialogo educativo in tutte o nella quasi totalità delle discipline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) voto 8 Comportamento Comportamento Frequenza regolarità nella frequenza rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 8 Comportamento corretto Frequenza regolarità nella frequenza rispetto odel materiale altrui, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto 7 Comportamento Comportamento non sempre corretto Frequenza frequenza non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltu	altri,						
pline (attenzione costante e ruolo attivo nel processo di apprendimento con apporti significativi all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno serio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 8 Comportamento Comportamento Comportamento corretto Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Impegno principazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto 7 Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare rispetto non sempre regolare rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)	l'ambiente	comuni, costante rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione)					
ne all'attività didattica, azione di stimolo nei confronti del gruppo classe, spirito di collaborazione, interazione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno bi impegno serio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) voto 8 Comportamento Comportamento Comportamento corretto Frequenza regolarità nella frequenza rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato della strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione Impegno parte delle discipline (svolgimento generalmento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto 7 Comportamento Comportamento non sempre regolare rispetto on sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettos on ei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)	Partocipazio						
razione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno serio e costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte le discipline (svolgimento puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) Voto 8 Comportamento Comportamento Comportamento corretto Frequenza regolarità nella frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Impegno retuolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) Voto 7 Comportamento Comportamento non sempre regolare Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Rispetto verso se stessi parti altriu, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) Rispetto verso se stessi, gli altrii, l'ambiente	-						
Impegno puntuale dei compiti assegnati, puntuale rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici, puntualità nel portare materiale e libri richiesti) Voto 8	ne						
voto Comportamento Comportamento Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Rispetto verso se stessi, gli altriante della compositiva con della compositiva con compagni di maggiori parte della discipline (strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto della regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale della scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto 7 Comportamento Comportamento Comportamento non sempre regolare Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della tri, l'ambiente pratecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)	1						
voto Comportamento Comportamento corretto Frequenza regolarità nella frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Impegno Comportamento corretto partecipazione Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Rispetto verso se stessi, gli altri partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) Voto 7 Comportamento Comportamento Comportamento non sempre corretto Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Rispetto verso se stessi, gli altrii, l'imbiente Rispetto serso se stessi, gli altrii, l'imbiente Rispetto serso se stessi gli altrii, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale e di scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)	impegno						
Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Impegno Comportamento corretto regolarità nella frequenza rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto Comportamento Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettos nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della tri, l'ambiente partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)	voto	8					
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Impegno Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Partecipazione Rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) Partecipazione Partecipazione Partecipazione Partecipazione Partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione positiva con compagni ed insegnanti) Impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmento puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) Voto 7 Comportamento Frequenza Rispetto verso Se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)		O Comportamento corretto					
rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) Partecipazione Impegno Impegno rispetto delle regole della convivenza (rispetto nei rapporti con i compagni, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione partecipazione partecipazione partecipazione partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto 7 Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poccasional delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)							
istituzionali e del personale non docente, rispetto del materiale altrui, utilizzo appropriato delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, rispetto delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) Partecipazione Impegno partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto 7 Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)	-	<u> </u>					
tri, l'ambiente guidate e i viaggi d'istruzione) Partecipazione partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto 7 Comportamento Comportamento non sempre corretto Frequenza frequenza non sempre regolare Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto sonei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)	l -						
partecipazione partecipazione attiva al dialogo educativa in tutte o nella maggior parte delle discipline (attenzione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione attiva al dialogo educativo nella maggior parte delle discipline (attenzione							
rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente zione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) zione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed insegnanti) impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto 7 Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)	, : 3						
impegno costante o generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici in tutte o nella maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) voto 7 Comportamento Comportamento non sempre corretto Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione	Partecipazione	zione e ruolo attivo nel processo di apprendimento, interazione positiva con compagni ed inse-					
Impegno Ia maggior parte delle discipline (svolgimento generalmente puntuale dei compiti assegnati, rispetto generalmente puntuale delle scadenze e dei doveri scolastici, occasionale o saltuaria dimenticanza del materiale e dei libri richiesti) Voto 7 Comportamento Comportamento non sempre corretto Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)							
voto Comportamento Comportamento Comportamento non sempre corretto Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente ri, l'ambiente spetto generalmente puntuale delle scadenze e del doven scolastici, occasionala di menticanza del materiale e dei libri richiesti) 7 Comportamento Comportamento non sempre corretto frequenza rispetto non sempre regolare rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione	l mana a a ma						
voto Comportamento Comportamento Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto verso se stessi gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione	Impegno						
Comportamento Comportamento non sempre corretto Frequenza frequenza non sempre regolare Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione							
Frequenza Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione							
Rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente tri, l'ambiente rispetto non sempre regolare delle regole della convivenza (atteggiamento occasionalmente poco rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione	•						
rispettos verso se stessi, gli altri, l'ambiente rispettoso nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione	Frequenza						
se stessi, gli altri, l'ambiente materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, infrazione occasionale delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione	Rispetto verso						
d'istruzione) partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione)	se stessi, gli al-	materiale altrui, utilizzo occasionalmente non responsabile delle strutture, del materiale della					
partecipazione saltuaria al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione	tri, l'ambiente						
	Partecipazione						
ne non sempre positiva con compagni ed insegnanti)	•						

	impegno non sempre costante o discontinuo nell'adempimento dei doveri scolastici nella maggior
Impegno	parte o in tutte le discipline (svolgimento non regolare dei compiti assegnati, rispetto non regolare
	delle scadenze e dei doveri scolastici quali portare il materiale e i libri richiesti)
	NESSUNA SANZIONE GRAVE - NON PIÙ DI 2 SANZIONI NON GRAVI
	richiamo scritto con annotazione sul registro di classe
	sospensione per un giorno/da 3 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza
	• segnalazione scritta alla famiglia in merito alla frequenza irregolare/ ai comportamenti di di-
	sturbo dell'attività didattica
	convocazione della famiglia

voto	6
Comportamento	Comportamento poco corretto in diverse occasioni
Frequenza	discontinuità nella frequenza
Rispetto verso se stessi, gli al- tri, l'ambiente	rispetto non costante delle regole della convivenza (atteggiamento non rispettoso in diverse occasioni nei confronti dei compagni, delle figure istituzionali e del personale non docente, del materiale altrui, utilizzo non sempre responsabile delle strutture, del materiale della scuola, degli spazi comuni, ripetuta infrazione delle regole durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione)
Partecipazione	partecipazione saltuaria o dispersiva al dialogo educativo nella maggior parte o in tutte le discipline (attenzione poco costante, disturbo frequente dell'attività didattica, interazione problematica concompagni ed insegnanti)
Impegno	impegno non sempre costante o saltuario nell'adempimento dei doveri scolastici nella maggior parte o in tutte le discipline (svolgimento poco regolare dei compiti assegnati, inadempienza dei doveri scolastici quali portare il materiale e i libri richiesti)
	NESSUNA SANZIONE GRAVE - PIÙ DI DUE SANZIONI NON GRAVI richiamo scritto con annotazione sul registro di classe sospensione per un giorno/da 3 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza segnalazione scritta alla famiglia in merito alla frequenza irregolare/ ai comportamenti di disturbo dell'attività didattica convocazione della famiglia

voto	5
Comportamento	Comportamento scorretto e irresponsabile
Frequenza	frequenza molto irregolare
Rispetto verso	
se stessi, gli al-	totale mancanza di rispetto degli altri e delle regole della convivenza
tri, l'ambiente	
Partecipazione	scarsa partecipazione al dialogo educativo con persistente disturbo e turbamento dell'attività di- dattica in tutte o nella maggior parte delle discipline
Impegno	impegno del tutto inadeguato in tutte o nella maggior parte delle discipline con conseguente tota- le inadempienza dei doveri scolastici
	 ANCHE SOLO UNA SANZIONE GRAVE allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni allontanamento dalle lezioni per oltre quindici giorni allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico NUMEROSE SANZIONI NON GRAVI richiamo scritto con annotazione sul registro di classe sospensione per un giorno/da 3 a 5 giorni o più con o senza obbligo di frequenza segnalazione scritta alla famiglia in merito alla frequenza irregolare/ ai comportamenti di disturbo dell'attività didattica convocazione della famiglia

CREDITO SCOLASTICO

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017, dell' O.M. 11/2020 e dell'O.M. 53/2021 (allegato A).

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Limitatamente all'anno scolastico 2020/2021, ai fini dell'ammissione dei candidati interni agli esami di Stato, si fa riferimento all'O.M. 53 del 3/3/2021 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Tabelle a.s. 2020-21 ai senti dell'O.M. 53 del 3/3/2021 (allegato A)

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	M=6	6 <m 7<="" th="" ≤=""><th>7<m≤8< th=""><th>8<m≤9< th=""><th>9<m≤10< th=""></m≤10<></th></m≤9<></th></m≤8<></th></m>	7 <m≤8< th=""><th>8<m≤9< th=""><th>9<m≤10< th=""></m≤10<></th></m≤9<></th></m≤8<>	8 <m≤9< th=""><th>9<m≤10< th=""></m≤10<></th></m≤9<>	9 <m≤10< th=""></m≤10<>
Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	7-8	8-9	9-10	10-11	11-12
Nuovo credito assegnato per la classe terza	11-12	13-14	15-16	16-17	17-18

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	M<6	M=6	6 <m 7<="" th="" ≤=""><th>7<m≤8< th=""><th>8<m≤9< th=""><th>9<m≤10< th=""></m≤10<></th></m≤9<></th></m≤8<></th></m>	7 <m≤8< th=""><th>8<m≤9< th=""><th>9<m≤10< th=""></m≤10<></th></m≤9<></th></m≤8<>	8 <m≤9< th=""><th>9<m≤10< th=""></m≤10<></th></m≤9<>	9 <m≤10< th=""></m≤10<>
Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	6-7	8-9	9-10	10-11	11-12	12-13
Nuovo credito assegnato per la classe terza	10-11	12-13	14-15	16-17	18-19	19-20

La conversione è stata effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Tabella C attribuzione del credito scolastico per la classe quinta

Media dei voti		M<6	M=6	6 <m 7<="" th="" ≤=""><th>7<m≤8< th=""><th>8<m≤9< th=""><th>9<m≤10< th=""></m≤10<></th></m≤9<></th></m≤8<></th></m>	7 <m≤8< th=""><th>8<m≤9< th=""><th>9<m≤10< th=""></m≤10<></th></m≤9<></th></m≤8<>	8 <m≤9< th=""><th>9<m≤10< th=""></m≤10<></th></m≤9<>	9 <m≤10< th=""></m≤10<>
Credito scolastico	Minimo	11	13	15	17	19	21
	Massimo	12	14	16	18	20	22

Criteri per l'attribuzione del punto aggiuntivo di credito

L'incremento di un punto, rispetto al minimo previsto dalla banda di appartenenza, viene assegnato nel modo seguente:

	ATTIVITÀ	PUNTI			
Media dei voti	Punteggio assegnato alla media prossima all'unità superiore (> 0,5)	0,40			
	Frequenza assidua				
Partecipazione all'attività di- dattica	Fino a 7,5 % del monte orario personalizzato				
	Da 7.5 % a 12,5 % del monte orario personalizzato				
	Da 12.5 % a 17,5 % del monte orario personalizzato				
	Interesse dimostrato nei confronti dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa (B = 0,10; O = 0,20)				
	Frequenza superiore al monte orario personalizzato (serale)	1 punto			
Partecipazione ad attività ex- trascolastiche (sono richieste almeno la metà	Corsi di potenziamento Approfondimenti disciplinari o extracurriculari Approfondimenti culturali vari Giochi sportivi, tornei e pratica sportiva Progetti PON – POR – PTOF	0,20 per ogni progetto			
delle ore previ- ste)	Partecipazione a webinar (0,1 per ogni webinar fino ad un massimo di 0,2)	0,10 - 0,20			
Corsi di infor- matica	In particolare, per l'ECDL: punti 0,10 per frequenza di ogni modulo punti 0,10 per ogni modulo superato (N.B.: in ogni caso, il punteggio massimo conseguibile è di punti 0,70)				
Giochi matema-	Superamento fase d'istituto	0,10			
	Superamento - fase successiva	0,20			
tici/scientifici	Primi dieci classificati- fase nazionale	0,30			
Le attività sopra indicate vengono valutate ai fini dell'attribuzione del credito se svolte con corretto comportamento, con impegno di studio (voto di condotta non < 8) e con una frequenza di almeno metà delle ore previste.					
Crediti formativi certificati entro il 30maggio da agenzie educative e culturali esterne riconosciute e/o affiliate a organismi nazionali o internazionali coerenti con il corso di studi sotto il profilo culturale ed educativo, per attività di comprovata consistenza temporale					
Attività teatrali					
Conservatorio musicale					
Corsi di informatica con certificazioni esterne					
Attività agonistiche presso Società affiliate al CONI					
Frequenza di un corso di lingua straniera					
Esame e conseguimento della certificazione di un corso di lingua straniera B1					
Esame e conseguimento della certificazione di un corso di lingua straniera B2 –C1 – C2					
ECDL		0,20			

Tutte le attività extracurriculari vengono valutate ai fini dell'attribuzione del credito se svolte con corretto comportamento, con impegno di studio (voto di condotta non < 8) e con una frequenza di almeno la metà delle ore previste.

Il punteggio complessivo del credito viene arrotondato a partire da 0,50 all'unità superiore, solo se l'alunno non ha effettuato più del 20 % di assenze del monte orario personalizzato.

Deroga al suddetto limite di assenze è prevista negli stessi casi, esplicitati nel PTOF, riconosciuti ai fini delle deroghe per la validità dell'anno scolastico, individuati in coerenza anche con quanto previsto dalla C.M. n. 20 del 4/3/2011, le cui disposizioni sono ribadite dalla C.M. n. 88 del 18-10-2012, previa consegna alla scuola della relativa documentazione entro e non oltre 10 gg. dal rientro a scuola.

Si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno riporti un voto in condotta ≤7.

Il punteggio del credito è tuttavia subordinato ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico deliberati dal collegio dei docenti, di seguito riportati:

CLASSI PRIME E SECONDE DEL SECONDO BIENNIO

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno presenti A) anche una sola insufficienza grave in sede di scrutinio finale sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio B) carenze formative in più di una disciplina sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio
- si procede all'assegnazione del punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione nel caso di sospensione di giudizio qualora si verifichino le seguenti condizioni:1)venga deliberata la sospensione del giudizio in una sola materia per carenze formative non gravi (voto 5); 2) all'alunno/a venga attribuito nello scrutinio differito una valutazione sufficiente (voto 6); 3) il voto 6 in sede di scrutinio differito non venga attribuito a maggioranza; 4) l'alunno presenti una quadro pienamente positivo in più discipline

CLASSI PRIME E SECONDE DEL SECONDO BIENNIO - CLASSI QUINTE

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno abbia effettuato più del 20 % di assenze del monte orario. Deroga al suddetto limite di assenze è prevista negli stessi casi riconosciuti ai fini delle deroghe per la validità
 dell'anno scolastico
- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno riporti un voto in condotta ≤7

CLASSI QUINTE

• si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno venga ammesso agli esami di stato, previa adeguata motivazione, con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62/2017.

CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe, si ritiene soddisfatto dei risultati raggiunti.

L'iter didattico-formativo ed educativo, svolto negli anni, è sempre stato contraddistinto da una seria, concreta ed efficace collaborazione fra le parti; buona parte degli alunni ha maturato un profondo senso di responsabilità e motivazione allo studio, caratteristiche imprescindibili di un processo di acquisizione delle competenze che li sosterrà nelle scelte future, siano esse relative al mondo lavorativo che a quello universitario. Il consiglio di classe si riserva di dedicare il periodo dal 16 maggio al termine delle lezioni alla trattazione dei contenuti necessari al completamento del programma per quanto riguarda alcune discipline, nonché alla revisione degli argomenti più significativi e all'approfondimento di quelle tematiche a carattere pluridisciplinare che maggiormente concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'Esame di Stato.

I docenti, infine, si riservano di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche al documento, allegando tutta la documentazione che si rendesse necessaria per fornire un quadro più completo di tutte le attività educative e didattiche svolte.

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME e NOME	FIRMA
ITALIANO	IEDVASI Evenesses	
STORIA	IERVASI Francesca	
INGLESE	TRIPODI Francesca	
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	MORABITO Giuseppe	
LAB. SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	ABBAGNATO Daniele	
MECCANICA E MACCHINE	CAMBARERI Vincenzo	
LAB. MECCANICA E MACCHINE	LOMBARDO Francesco	
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE	MORGANTE Domenico	
LAB DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE	CARTERI Alessandro	
MATEMATICA	BATTAGLIA Anna	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANGIO' Matteo	
RELIGIONE	COMMIS Concetta	
DIRITTO ED ECONOMIA	NASO Eliana	
EDUCAZIONE CIVICA (coordinamento)	IVASO Elidild	

La coordinatrice Prof.ssa Anna Battaglia IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Rosita Fiorenza Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.lgs n. 39/93